



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. "PODESTI - CALZECCHI ONESTI"

ANIS01300B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "PODESTI - CALZECCHI ONESTI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 5** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 6** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 51** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 96** Attività previste in relazione al PNSD
- 99** Valutazione degli apprendimenti
- 102** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 113** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 114** Aspetti generali
- 115** Modello organizzativo

- 116** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 118** Reti e Convenzioni attivate
- 134** Piano di formazione del personale docente
- 135** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Podesti-Calzecchi Onesti" nasce ufficialmente il 1° settembre 2009 dalla fusione fra l'Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali, Turistici, della Pubblicità e Sociali "Francesco Podesti" di Ancona, la sede distaccata "Enrico Medi" di Chiaravalle e l'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "T. Calzecchi Onesti". La sede centrale è situata nella periferia di Ancona in strada di Passo Varano, ma risulta facilmente raggiungibile in auto e con i mezzi pubblici dai comuni di diverse province. delle Marche.

Il complesso, caratterizzato da una superficie utile di oltre 8.000 mq, è servito da un ampio parcheggio e dispone di ampie aree verdi, di un grande Auditorium, di diversi laboratori professionali e disciplinari, di una palestra e di un nuovo campo esterno polifunzionale.

Nuovi spazi adibiti a laboratori sono stati recentemente inaugurati, in particolare il laboratorio di ottica, il laboratorio odontotecnico, e il Podesti Tech&Lab, un laboratorio innovativo destinato ad accogliere e supportare le idee, la creatività e la curiosità. di studenti, docenti e comunità locale. Quest'ultimo, grazie ai suoi strumenti all'avanguardia, si pone l'obiettivo di aprire una porta verso il presente e verso il futuro imminente.

Va altresì precisato che l'organizzazione degli spazi dell'edificio è caratterizzata da un utilizzo flessibile degli ambienti comuni.

La sede coordinata distaccata di Chiaravalle è situata in Via Podesti, nei pressi del Parco I Maggio. L'edificio, luminoso e dotato di ampie aree verdi, possiede attrezzature didattiche e multimediali, e sono presenti laboratori professionali e disciplinari, come laboratori informatici, di progettazione grafica e fotografica.

L'istituto dispone inoltre di spazi destinati alle attività didattiche e laboratoriali volte alla più ampia inclusione.

LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità



La popolazione scolastica risulta essere eterogenea e multiculturale; tale caratteristica costituisce un'opportunità di crescita e di integrazione, permettendo così la realizzazione di un vero laboratorio di cittadinanza globale che insegni ai discenti il valore dell'uguaglianza e la necessità di una partecipazione attiva alle sorti della propria comunità.

Vincoli

L'eterogeneità della popolazione scolastica, sebbene rappresenti un'opportunità, costituisce allo stesso tempo un vincolo. Infatti, deve essere opportunamente gestita attraverso la mediazione didattica e culturale nonché la promozione concreta di azioni inclusive. Ciò significa promuovere un apprendimento personalizzato che preveda modalità differenti di insegnamento/apprendimento per ciascun studente e si adatti ai bisogni e alle potenzialità di ognuno.

Inoltre, va evidenziato che soltanto attraverso una formazione di qualità si potrà migliorare la qualità della vita delle persone e della comunità.

I BISOGNI DEL TERRITORIO

Il tessuto economico del territorio è caratterizzato da imprese di piccola e media dimensione. In particolare prevalgono le imprese individuali e società di persone. I settori principali sono il commercio, i servizi alla persona e alle imprese, l'industria farmaceutica e il settore manifatturiero dell'abbigliamento-moda, la cantieristica navale, il turismo e la ristorazione. A seguito della pandemia si è assistito ad un profondo processo di digitalizzazione che ha avuto un duplice impatto sul mondo del lavoro: da lato ha determinato un profondo cambiamento di molte attività produttive spinte ad allinearsi con i nuovi dettami della rivoluzione digitale (smart working, commercio online, digitalizzazione delle procedure in molti servizi alle imprese e alle persone); dall'altro ha prodotto una forte crescita obbligata nelle competenze digitali di molti lavoratori. Si sta assistendo ad un cambiamento di paradigma, ossia il passaggio della logica dei distretti industriali allo sviluppo di nuovi modelli di business mediante lo sviluppo di vero e proprio sistema di imprese digitali basato sul modello di impresa circolare. Ne consegue che, anche nel tessuto economico locale, le figure professionali dotate di competenze digitali sono sempre più richieste come figure strategiche e imprescindibili. È acclarato che la digitalizzazione ha investito in maniera massiccia anche la scuola in un duplice senso: da un lato ha riguardato tutti i soggetti attivi dell'universo scuola: docenti, alunni, e personale A.T.A.; e dall'altro ha coinvolto tutte le attività legate alla scuola in primis la didattica. Pertanto, il processo in atto impone l'attuazione di percorsi trasversali in grado di garantire agli studenti l'acquisizione di competenze digitali spendibili nel mondo del lavoro. Sarà necessario implementare le qualifiche professionali. Diventerà pertanto essenziale strutturare adeguatamente



l'offerta formativa al fine di poter favorire l'acquisizione delle competenze chiave immediatamente spendibili. Le figure professionali dell'era digitale sono infatti tutte legate alla capacità di mettere a frutto le conoscenze, le abilità e le competenze informatiche nell'ambito delle competenze specifiche richieste in base al profilo in uscita.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Elettrotecnica	1
	Fotografico	3
	Informatica	7
	Meccanico	2
	Odontotecnico	1
	Scienze	2
	Ottico	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	348
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	70
	LIM e SmartTV aule	43



Risorse professionali

Docenti	168
Personale ATA	37



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto si pone come obiettivo di fornire un modello alternativo di comunità, capace di guidare gli alunni verso valori tali da poter sviluppare il pensiero critico, etico e civile. A tal proposito l'istituto propone di articolare il suo operato quotidiano secondo le seguenti direttrici: educare, formare e orientare il cittadino di domani. La scuola dovrà pertanto promuovere un ambiente rispettoso di se stessi e degli altri e inclusivo dove la diversità rappresenti un valore e non un ostacolo. La scuola altresì dovrà aiutare il discente a proiettarsi nel futuro e a costruire la propria identità di persona adulta capace di raggiungere la piena maturità e realizzarsi in ogni aspetto della vita. Quindi occorrerà porre in essere un approccio attivo che spinga il discente alla scoperta non solo del sapere, ma anche e soprattutto del saper essere. Per agevolare il processo di scoperta delle proprie potenzialità la scuola incoraggia l'utilizzo della didattica laboratoriale e dei compiti di realtà che pongano il discente nella condizione di sperimentare e trovare così la propria strada.

LA MISSION

La scuola si impegna a porre lo studente al centro del processo educativo attraverso il coordinamento di risorse interne ed esterne finalizzato a potenziare il capitale umano.

La scuola ha come obiettivo quello di formare professionisti preparati e con competenze rispondenti alle esigenze del territorio e del mercato del lavoro. Per poter far questo la scuola predilige un apprendimento induttivo e promuove una didattica laboratoriale. L'IIS "Podesti-Calzecchi Onesti" offre la qualità di una scuola sempre all'avanguardia; una realtà viva e presente, un punto di riferimento per i giovani, le famiglie, gli enti e le aziende del territorio.

Al centro la persona

Come indicato nelle linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Professionali "al centro è posta la persona che apprende, indipendentemente dal



percorso seguito per apprendere". Il fine del percorso formativo, durante il quale si impara a lavorare e si impara lavorando, è la maturazione di una mente d'opera che, sentendo il richiamo dell'appartenenza ad una comunità professionale, acquisisca una visione etica della realtà.

Nessuno escluso

Una scuola inclusiva deve progettare se stessa e tutte le sue variabili e articolazioni per essere, in partenza, aperta a tutti; ne consegue che l'inclusione non è uno status ma un processo in continuo divenire e a cui l'istituzione scolastica ambisce e per il quale investe risorse e pianifica progettualità.

Pronti per il mondo del lavoro

Per chi non intende intraprendere un percorso universitario, l'Istituto assicura, oltre ad una solida preparazione di base, una formazione professionale qualificata, aggiornata ed immediatamente spendibile nel mondo del lavoro, grazie a percorsi di studio dinamici e articolati, laboratori tecnologici dotati delle più aggiornate strumentazioni e rapporti diretti con la realtà lavorativa del territorio sviluppati in varie forme.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1 COMMA 7 L. 107/2015)

Ispirandosi ai principi della Costituzione e tenendo conto degli obiettivi formativi espressi dalla Legge 107 art. 1 comma 7, la scuola si impegna ad offrire uguali opportunità a tutti gli alunni e



intende creare le condizioni per favorire il successo formativo, individuando come finalità lo sviluppo della persona, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. In particolare la scuola individua i seguenti obiettivi formativi prioritari:

- potenziamento dell'inclusione di tutta la popolazione scolastica;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e nelle lingue straniere e di quelle matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, democratica, interculturale e potenziamento delle conoscenze giuridiche, economiche finanziarie, finalizzate anche al rispetto della legalità, oltre che alla costruzione di forme di autoimprenditorialità;
- valorizzazione della scuola come comunità attiva aperta al territorio e disponibilità dell'istituto ad offrire i suoi spazi per lo svolgimento di attività extracurricolari che arricchiscano l'offerta formativa;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua attraverso corsi e laboratori; prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e bullismo; contrasto alla dispersione scolastica attraverso progetti specifici.

FINALITA' PRIORITARIE

Promozione delle competenze di cittadinanza e formazione del cittadino.

La scuola ha come obiettivo quello di creare un ambiente sicuro e un'atmosfera favorevole allo studio e all'apprendimento, motivando le studentesse e gli studenti al desiderio di apprendimento. Essa incoraggia il rispetto reciproco, l'integrità, l'onestà, la lealtà, il lavoro cooperativo e la collaborazione. Per poter far questo la scuola è sempre attenta ai cambiamenti costanti e veloci della società, ai bisogni dei discenti e delle famiglie ed individua come azioni fondamentali la collaborazione, il rispetto e il dialogo. Ogni anno l'Istituto attiva il Progetto antidispersione che si propone di promuovere l'inclusione e di contrastare la dispersione incentivando il "coraggio di sapere" nella convinzione che la cura di accrescere le proprie conoscenze possa rappresentare una forma di riscatto sociale e personale. In quest'ottica il progetto è finalizzato alla creazione di uno spazio di apprendimento, da un lato aperto al mondo digitale, dall'altro fondato sull'osmosi tra Creatività e Attività, capace di valorizzare l'esperienza scolastica di ogni singolo studente come atto di co-costruzione di un sapere che si esplica attraverso l'originalità, l'intraprendenza, l'operosità, la cooperazione. Il modello progettuale considera la scuola un soggetto strategico nella promozione di attività laboratoriali trasversali che da un lato sono volte alla prevenzione ed al contrasto del disagio giovanile, dall'altro mirano a valorizzare le eccellenze, nell'ottica del lifelong learning, lifewide learning e del lifelong guidance. La scuola diventa un grande laboratorio all'interno del quale lo studente è il protagonista indiscusso del processo di apprendimento, concepito come un'avventura



nella quale la scoperta rappresenta il punto di partenza per affrontare nuove sfide ed imparare a conoscersi e a riconoscersi.

Potenziamento delle competenze linguistiche

Potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e ad altre lingue della Unione Europea. Valorizzazione di queste competenze in chiave di comunicazione empatica ed efficace, tanto nell'espressione personale e professionale come nell'ascolto attivo.

Accrescimento delle competenze ed abilità orientate al lavoro ed alla partecipazione attiva nel contesto socio-economico territoriale

La scuola sostiene gli studenti promuovendo reti di relazione con istituzioni pubbliche e private ed esperienze formative personalizzate ed individualizzate.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni nelle discipline di matematica, inglese nonché in quelle di indirizzo.

Traguardo

Ridurre del 50% il numero di alunni con giudizio sospeso.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che raggiungono i livelli 1 e 2 nelle prove di italiano e matematica in modo tale da avvicinarsi ai dati di riferimento del centro Italia. Ridurre la percentuale degli alunni che non raggiungono il livello B1

● Competenze chiave europee

Priorità

Far comprendere ai discenti che ad ogni diritto corrispondono doveri specifici e la necessità del rispetto delle regole al fine di garantire una convivenza pacifica.



Traguardo

Voto di condotta per il 80% degli studenti maggiore o uguale a 8. Ottenere migliori comportamenti da parte degli alunni in modo che gli atti sanzionati si riducano del 40% rispetto all'anno scolastico precedente

● Risultati a distanza

Priorità

Potenziamento dei percorsi in uscita per favorire negli studenti una scelta post diploma motivata e consapevole.

Traguardo

Costruzione di un percorso di apprendimento permanente flessibile e coerente con le trasformazioni della società.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- Potenziamento dell'inclusione scolastica di tutta la popolazione scolastica.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Predisporre un curricolo verticale adeguato ai bisogni dell'utenza**

La finalità normativa e pedagogica della scuola sta nella formazione di giovani competenti, ma per dare concretezza al termine competenza, occorre inquadrarlo in un processo più ampio che può essere espresso con il termine curricolo, in cui lo sviluppo delle competenze diventa il nucleo fondante dell'azione didattica.

Attraverso il curricolo si offre a tutti l'opportunità di progredire e diventare persone competenti, cioè autonome e responsabili, nel rispetto dei tempi di sviluppo e di apprendimento di ciascun studente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni nelle discipline di matematica, inglese nonché in quelle di indirizzo.

Traguardo

Ridurre del 50% il numero di alunni con giudizio sospeso.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Far comprendere ai discenti che ad ogni diritto corrispondono doveri specifici e la necessità del rispetto delle regole al fine di garantire una convivenza pacifica.

Traguardo

Voto di condotta per il 80% degli studenti maggiore o uguale a 8. Ottenere migliori comportamenti da parte degli alunni in modo che gli atti sanzionati si riducano del 40% rispetto all'anno scolastico precedente

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruire almeno n.1 UDA per consiglio di classe sulle competenze chiave.

Adeguare i piani di lavoro dei docenti al curricolo d'Istituto.

Uniformare tempi e modalità attuati e nel recupero/potenziamento delle competenze.

Elaborare un curricolo per lo sviluppo di competenze chiave, di cittadinanza e disciplinari.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare la didattica 2.0 per l'innovazione metodologica degli insegnamenti di



base

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere lo sviluppo degli allievi attraverso itinerari personalizzati ed extracurricolari.

○ **Continuita' e orientamento**

Sviluppare una maggiore consapevolezza di sé attraverso una progettazione trasversale

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Ampliamento dell'offerta formativa con progettazioni declinate specificatamente alle competenze chiave europee

Elaborare e somministrare prove comuni, definite in sede di Dipartimento, per un'azione didattica unitaria è condivisa.

Ampliamento dell'offerta formativa con progettazioni declinate specificatamente alle competenze chiave

Condividere e monitorare con le famiglie e il territorio le priorità educative definite



dall'Istituto

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Individuazione di figure di sistema (amministratore PCTO, referenti dei progetti, coordinatori di Dipartimento, Reporter di Dipartimento ecc) rispondenti alle esigenze emerse.

● **Percorso n° 2: Garantire pari opportunità di apprendimento agli studenti e alle studentesse**

Il percorso garantisce una continuità educativa, sostenendo i diritti di studenti e studentesse, con particolare attenzione alle condizioni di fragilità. La progettazione dell'offerta formativa valorizza percorsi di insegnamento e apprendimento individualizzati e personalizzati con attività laboratoriali per lo sviluppo di competenze trasversali e di educazione a una cittadinanza attiva. A tutti gli studenti viene offerta la possibilità di seguire attività extracurricolari con azioni di accompagnamento e orientamento basati sull'ascolto e momenti di cooperazione e collaborazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni nelle discipline di matematica, inglese nonché in quelle di indirizzo.

Traguardo



Ridurre del 50% il numero di alunni con giudizio sospeso.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziamento dei percorsi in uscita per favorire negli studenti una scelta post diploma motivata e consapevole.

Traguardo

Costruzione di un percorso di apprendimento permanente flessibile e coerente con le trasformazioni della società.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Uniformare tempi e modalità attuati e nel recupero/potenziamento delle competenze.

○ Ambiente di apprendimento

Implementare la didattica 2.0 per l'innovazione metodologica degli insegnamenti di base

○ Inclusione e differenziazione

Promuovere lo sviluppo degli allievi attraverso itinerari personalizzati ed extracurricolari.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Ampliamento dell'offerta formativa con progettazioni declinate specificatamente alle competenze chiave europee

Condividere e monitorare con le famiglie e il territorio le priorità educative definite dall'Istituto

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere le famiglie sull'importanza di partecipare alle attività di recupero precoce (e di eventuali iniziative PON) e chiedere di sostenere e monitorare la frequenza

Mettere in atto processi di rinforzo e sostegno nei confronti delle famiglie nelle scelte educative e didattiche.

● **Percorso n° 3: Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Il percorso volto al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate ha come punto di partenza il curricolo, la progettazione e la valutazione, attraverso i quali si passa ad un adeguamento dei piani di lavoro dei docenti al curricolo d'Istituto con criteri di valutazione



omogenei e condivisi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni nelle discipline di matematica, inglese nonché in quelle di indirizzo.

Traguardo

Ridurre del 50% il numero di alunni con giudizio sospeso.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che raggiungono i livelli 1 e 2 nelle prove di italiano e matematica in modo tale da avvicinarsi ai dati di riferimento del centro Italia.

Ridurre la percentuale degli alunni che non raggiungono il livello B1

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Adeguare i piani di lavoro dei docenti al curricolo d'Istituto.



Elaborare un curriculum per lo sviluppo di competenze chiave, di cittadinanza e disciplinari.

Adottare criteri omogenei e condivisi di valutazione

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare la didattica 2.0 per l'innovazione metodologica degli insegnamenti di base

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere lo sviluppo degli allievi attraverso itinerari personalizzati ed extracurricolari.

○ **Continuità' e orientamento**

Sviluppare una maggiore consapevolezza di sé attraverso una progettazione trasversale

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Elaborare e somministrare prove comuni, definite in sede di Dipartimento, per un'azione didattica unitaria e condivisa.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto è impegnato nel campo della innovazione didattica ed organizzativa, nel campo della inclusione sociale e delle attività rivolte ad una riduzione della dispersione scolastica.

La progettualità di istituto ha l'obiettivo di aumentare le competenze professionali e di cittadinanza delle studentesse e studenti al fine di favorire l'inserimento lavorativo e l'autonomia personale. Il nostro Istituto da qualche anno ha avviato una profonda riflessione sul tema della rendicontazione sociale che ha come punto di partenza la consapevolezza che il compito prioritario della scuola è il successo formativo di ciascun alunno. In tale ottica, il bilancio sociale rappresenta uno strumento di ausilio e supporto alla programmazione educativa, ponendosi come sintesi degli aspetti didattici, organizzativi e gestionali che caratterizzano l'istituzione scolastica. Con la rendicontazione sociale la scuola si propone di dare conto degli impegni assunti, dell'impiego delle risorse non solo economiche, ma anche umane, dei risultati conseguiti, degli effetti sociali prodotti nell'ambito di un dialogo tra la scuola e i propri stakeholders ovvero di tutti i portatori di interessi con i quali l'istituzione scolastica entra in contatto e in particolare gli studenti, le famiglie e la comunità locale. Attraverso l'attività di rendicontazione la scuola è chiamata non solo a riflettere sistematicamente su se stessa, sulla propria missione e visione e i valori di cui è portatrice, ma si sentirà stimolata a promuovere l'innovazione e il miglioramento continuo delle proprie performance. Inoltre, la redazione del Bilancio sociale permetterà di identificare in modo più compiuto i propri stakeholders e ad attivare con essi momenti di dialogo, confronto, partecipazione e di fattiva collaborazione. Attraverso tale documento la scuola riuscirà a misurare, ricorrendo ad opportuni indicatori, le performance in termini di efficienza, ossia il miglior utilizzo delle risorse disponibili, di efficacia, dove per efficacia si intende il raggiungimento degli obiettivi prefissati, di equità o meglio come la scuola partecipa attivamente alla costruzione del bene comune per le giovani generazioni.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

A seguito degli ingenti finanziamenti del PNRR, le scuole hanno l'opportunità di modernizzare gli ambienti didattici, aule e laboratori, investendo sulla formazione dei docenti che continuano ad essere il motore propulsore del processo formativo e di crescita delle generazioni future. Infatti i fondi prevedono investimenti strutturali e fisici che vanno accompagnati da un forte investimento nella scoperta e attuazione di nuove metodologie didattiche e pedagogiche che mettano al centro lo studente.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

In attuazione delle azioni del PNRR, finalizzate al raggiungimento di milestone e target rilevanti per il nostro sistema scolastico, la scuola prevede le seguenti iniziative contrastanti la dispersione scolastica e volte all'inclusione:

1. Progetto Antidispersione
2. Macchine a controllo numerico, pantografo, tornio
3. Podesti Euroschool e Sanremo 2023
4. Mi racconto
5. Rimotivarsi con la falegnameria artistica
6. Rimotivarsi con orto giardino
7. Coltiviamo natural-mente
8. Arcipelago geoletterario
9. A modo nostro
10. Strada facendo
11. Gestione biblioteca diffusa
12. Una scuola per crescere
13. Insieme in acqua
14. Spifferi



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'OFFERTA FORMATIVA

L'offerta educativa, didattica e formativa dell'Istituto Tecnico e Professionale "Podesti Calzecchi Onesti" è coerente con i valori di cittadinanza italiana ed europea e con le esigenze del mondo del lavoro. Attraverso la propria offerta formativa l'istituto garantisce l'esercizio del diritto di studentesse e studenti al successo formativo, alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, alle migliori possibilità in termini di occupabilità e capacità di proiezione e realizzazione personale, sociale, professionale secondo i principi di equità e di pari opportunità.

L'offerta formativa, inserendosi in una significativa fase della crescita dei discenti, apporta il proprio contributo allo sviluppo armonico e consapevole e al miglioramento della preparazione culturale di base di ragazzi e ragazze, rafforzando una padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano a studentesse e studenti gli stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico, preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari le richieste del mondo del lavoro. L'istituto è dinamico, accogliente, attivo ed aperto ai cambiamenti della società: un laboratorio educativo apprezzato dai docenti e studenti. Particolarmente rilevante ai fini dell'offerta formativa è Il Progetto Antidispersione che si propone di promuovere l'inclusione e di contrastare la dispersione incentivando il "coraggio di sapere" e il "desiderio di fare" nella convinzione che la cura di accrescere le proprie conoscenze e competenze possa rappresentare una forma di riscatto sociale e personale. In questa prospettiva il progetto è finalizzato alla creazione di uno spazio di apprendimento, da un lato aperto al mondo digitale, dall'altro fondato sull'osmosi tra Creatività e Attività, capace di valorizzare l'esperienza scolastica di ogni singolo studente come atto di co-costruzione di un sapere che si esplica attraverso l'originalità, l'intraprendenza, l'operosità e la cooperazione. Da un punto di vista metodologico organizzativo, la didattica è incentrata sui processi di insegnamento apprendimento caratterizzati da una forte personalizzazione, fondati solo in minima parte sulla lezione frontale. La scuola promuove la didattica laboratoriale, il learning by doing, l'apprendimento cooperativo e la didattica per problemi anche attraverso la piena funzionalità e la piena fruibilità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni. Inoltre per realizzare tale obiettivo e incrementare al contempo la propria dotazione di attrezzature e infrastrutture materiali. L'uso dei laboratori è centrale per tutte le classi. Questi sono dotati di nuove tecnologie a supporto della didattica e



dell'apprendimento. Questa scelta educativa è attuata anche attraverso il PCTO che avvia gli studenti alla conoscenza delle realtà lavorative concrete. Inoltre siamo impegnati in progetti europei come "Erasmus Plus" e siamo in rete con altri Istituti europei per promuovere scambi di docenti e studenti ed attività di PCTO e formazione professionale all'estero.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

All'interno dell'Istituto di Istruzione Superiore "Podesti Calzecchi Onesti" convivono efficacemente l'Istruzione Tecnica, l'Istruzione professionale e l'Istruzione e Formazione Professionale.

ISTRUZIONE TECNICA

L'Istituto Tecnico è un percorso di studio quinquennale al termine del quale si consegue il Diploma di Istruzione Secondaria di secondo grado, che consente l'iscrizione a qualsiasi facoltà universitaria, a corsi post-diploma, alla formazione tecnica superiore (I.T.S), nonché la partecipazione a concorsi pubblici che richiedono il possesso del diploma di scuola secondaria di II grado, l'inserimento nel mondo del lavoro. Nel nostro istituto è attivo il Corso in GRAFICA E COMUNICAZIONE, afferente al settore Tecnologico.

ISTRUZIONE PROFESSIONALE

L'Istruzione Professionale è un percorso di studio quinquennale al termine del quale si consegue il Diploma di Istruzione Secondaria di Secondo Grado, che consente l'iscrizione a qualsiasi facoltà universitaria, a corsi post-diploma, alla formazione tecnica superiore (I.T.S), la partecipazione a concorsi pubblici che richiedono il diploma di scuola secondaria di II grado, l'inserimento nel mondo del lavoro. Al termine del triennio (classi 1[^], 2[^] e 3[^]) è possibile, conseguire una qualifica professionale regionale, all'interno di percorsi svolti dall'Istituto, nell'ambito del piano di studi curricolare e dell'orario scolastico, in regime di sussidiarietà integrativa con la Regione Marche. E' previsto un esame regionale ai soli fini del conseguimento della relativa qualifica. Nel nostro istituto sono attivati i percorsi relativi al settore dei servizi e al settore industria e artigianato.

ISTRUZIONE e FORMAZIONE PROFESSIONALE (IeFP)

La formazione Professionale è un percorso di studio triennale al cui termine è possibile conseguire una qualifica professionale regionale immediatamente spendibile. Tali percorsi, attuati nell'ambito



del piano di studi curricolare e dell'orario scolastico, in regime di sussidiarietà integrativa con la Regione Marche, permettono tuttavia agli allievi, dopo la qualifica, di potersi inserire nel percorso di Istruzione Professionale (IP) e quindi, al quinto anno, di sostenere l'esame di stato e accedere ai corsi universitari. Dopo la qualifica è prevista la prosecuzione per il diploma quinquennale.

Gli studenti che si iscrivono ai percorsi statali quinquennali della nostra scuola possono contestualmente richiedere il conseguimento di una delle qualifiche professionali triennali previste. La qualifica è un titolo professionale rilasciato, in base a regole e modalità definite dalla Regione, in esito ad un percorso formativo e ad un esame finale di formalizzazione e certificazione delle competenze maturate, anche nell'ambito di un'attività lavorativa di stage.

L'esame ha luogo nel periodo fine maggio-primi di giugno dell'anno scolastico di riferimento.

I PERCORSI DI ISTRUZIONE PER ADULTI

I percorsi di istruzione per adulti di secondo livello prevedono le stesse discipline e hanno lo stesso valore dei corrispondenti corsi di studio, ma prevedono un monte orario complessivo ridotto e sono organizzati diversamente per quanto riguarda la fascia oraria e le modalità didattiche, per venire incontro alle esigenze organizzative e lavorative di studenti adulti.

Essi fanno capo al CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti) di Ancona istituito a partire da settembre 2015, e risultano incardinati nelle singole istituzioni scolastiche. In tali percorsi si tiene conto degli studi già effettuati e delle competenze professionali possedute, secondo un moderno sistema di crediti formativi. Tale valutazione è demandata alla commissione del suddetto CPIA che ratifica le proposte dei patti formativi personalizzati stipulati con gli studenti dalla commissione di Istituto. In riferimento a tali percorsi il nostro istituto riconosce i crediti acquisiti per l'ammissione ai percorsi del livello richiesto; la personalizzazione del percorso di studio attraverso la definizione del Patto Formativo Individuale; la fruizione a distanza di una parte del percorso previsto per non più del 20% del corrispondente monte ore complessivo; la valutazione definita sulla base del patto formativo individuale, tale da permettere di accertare le competenze degli adulti in relazione risultati di apprendimento attesi in esito a ciascun periodo didattico.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) sono percorsi formativi introdotti dalla L. n. 145/2018, che hanno sostituito, aggiornandoli, i progetti di Alternanza scuola-lavoro. La funzione essenziale dei PCTO è promuovere l'orientamento, favorendo lo sviluppo di competenze personali, sociali, di cittadinanza e imprenditoriali. Tali percorsi implicano un cambio di paradigma, si passa infatti da un'impostazione finalizzata a integrare l'apprendimento in aula con



l'esperienza lavorativa e l'avvicinamento al mondo del lavoro, a un nuovo approccio basato su quelle competenze trasversali che permettono allo studente di acquisire quelle soft skills e raggiungere una maggiore consapevolezza sulle scelte inerenti il suo sviluppo personale.

Alla luce di quanto su esposto, le istituzioni scolastiche promuovono interventi formativi volti a maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

Attraverso tali percorsi le istituzioni scolastiche arricchiscono la propria offerta formativa. In tutti gli indirizzi di studi, i PCTO possono arricchirsi di attività e visite aziendali, preparate con esperti esterni provenienti dal mondo del lavoro, finalizzate anche all'approfondimento di aspetti di carattere normativo (sicurezza sul lavoro, diritto del lavoro, sicurezza ambientale, ecc...), organizzativo (organizzazione aziendale, gestione della qualità) e sociale (capacità di lavorare in gruppo, gestione delle relazioni, partecipazione, ecc...). Per l'anno scolastico 2021-2022 tali attività a causa delle emergenza sanitaria da SARS-Cov-2 sono state svolte anche a distanza o mediante la realizzazione di project work.

Fermo restando il vincolo del monte ore minimo di 150 per gli istituti tecnici e 210 per gli istituti professionali, l'IIS Podesti Calzecchi Onesti, nella sua autonomia ha deciso in linea generale di confermare quanto previsto dalle norme lasciando comunque ai singoli corsi la libertà di aumentare il monte ore. Tale scelta viene dettata dalla necessità di rafforzare l'occupabilità degli studenti e studentesse in uscita, di incrementare il loro capitale umano e le loro conoscenze e competenze trasversali. L'effettiva realizzazione dei percorsi PCTO dovrà, comunque, essere personalizzata dai Consigli di classe fermo restando il limite minimo di ore fissato dalla normativa vigente.

Progettazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Nello svolgimento dei percorsi al fine di promuovere l'acquisizione delle competenze funzionali al percorso di studi intrapreso e le competenze trasversali indirizzate all'orientamento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi superiori, sarà necessario nella fase di progettazione includere la dimensione curriculare, quella esperienziale nonché orientativa. A tal proposito assumono una valenza strategica le giornate di formazione in azienda per far conoscere il valore educativo e formativo del lavoro, attività di stage, di tirocinio e di didattica in laboratorio e l'introduzione di misure per la formazione dei docenti stessi finalizzate all'aumento delle competenze con l'intento di favorire i percorsi anche attraverso periodi di formazione presso enti pubblici o imprese.

La progettazione è a cura delle figure interne interessate al settore. Per le qualifiche leFP il percorso viene svolto anche per le classi seconde, su indicazione della Regione Marche e con accordo nella rete degli Istituti professionali, per la permanenza in azienda per attuare un'efficace azione di orientamento e per legare maggiormente apprendimenti formali, non formali e informali.



Fasi del percorso

A. Progettazione didattica

La progettazione dei PCTO assume una dimensione triennale, contribuisce a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. In tale fase, al fine di progettare un percorso coerente, sarà necessario tener conto del contesto territoriale in cui si colloca l'Istituto, delle scelte strategiche, presenti nel PTOF, in particolare delle priorità relative alle competenze trasversali da promuovere e in continuo raccordo con le azioni di orientamento e della diversa natura e tipologia degli indirizzi di studio.

La buona riuscita dei percorsi richiede, altresì, il rispetto di elementi indispensabili di coordinamento e di co-progettazione. Si tratta di trovare quel raccordo tra i soggetti, scuola - struttura ospitante, che assicurano il supporto formativo al giovane che apprende; questo accordo non può limitarsi ad una intesa programmatica (definizione di obiettivi e azioni da svolgere), ma deve promuovere la collaborazione a livello organizzativo, progettuale, attuativo e puntare ad un controllo congiunto del percorso formativo e alla valutazione condivisa dei risultati di apprendimento. La progettazione dell'intero percorso, sia delle attività in aula che dei periodi di permanenza nella struttura ospitante, va condivisa e approvata non solo dai docenti della scuola e dai responsabili della struttura stessa, ma anche dallo studente che assume così una consapevolezza e una responsabilità diretta nei confronti del proprio apprendimento.

B. Fase esecutiva

In questa fase lo studente sarà immerso nella realtà aziendale, avrà modo di osservare dall'interno le dinamiche organizzative dell'impresa ospitante e di riflettere sulla propria esperienza formativa.

C. Restituzione

In questa fase lo studente sarà chiamato a condividere e rielaborare in aula quanto sperimentato fuori, documentando in modo puntuale l'esperienza e disseminando i risultati della stessa.

Tipologie di Attività

Le tipologie di attività proposte dovranno assicurare la coerenza con gli indirizzi di studio e con le indicazioni dell'Istituto. Ogni consiglio di classe potrà scegliere di progettare diversamente ma comunicandolo alla Funzione strumentale. (FS)

In particolare si distinguono:

- attività comuni a tutte le classi, annualmente adattabili o modificabili dai rispettivi consigli di



classe;

- attività specifiche di indirizzo e di classe.

Soggetti coinvolti nella fase di Progettazione, esecuzione, valutazione dei percorsi PCTO

Gli Studenti

Studenti dell'Istituto frequentanti le classi terze, quarte e quinte. Tenendo conto della valenza inclusiva del nostro Istituto verranno realizzati progetti specifici di PCTO che tengano conto dei bisogni educativi dei singoli alunni. L'attuazione di percorsi di PCTO rivolti agli alunni con disabilità viene particolarmente promossa e valorizzata, offrendo agli allievi opportunità formative individualizzate, che promuovono l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro (art. 4, quinto comma, del D.Lgs n. 77/2005). Si promuove una programmazione e una personalizzazione delle attività congiuntamente alle imprese/enti disponibili, coerente con il PEI dello studente e in base al bilancio delle competenze. I tempi e le modalità di svolgimento dei percorsi tengono conto degli obiettivi didattici e formativi del ragazzo e possono essere flessibili nella durata e nella distribuzione annuale, al fine di offrire il supporto più adeguato allo studente interessato.

Funzioni tutoriali - organizzative

Le figure professionali che intervengono nel percorso formativo risultano strategiche per seguire lo studente nella sua attività e si identificano in questi ruoli: coordinatore, segretario del Consiglio di classe e Funzione strumentale. Ognuno di essi può ricoprire il compito di tutor interno e svolge la funzione di accordo tra gli operatori interni per coordinare le attività previste dai singoli progetti e le ditte/strutture ospitanti /enti esterni. Ciascuno di essi deve interfacciarsi con il tutor aziendale. Di seguito vengono riepilogati i principali compiti delle figure di sistema.

La Funzione strumentale:

gestisce le relazioni con il contesto in cui opera rapportandosi con le altre figure interne e con le aziende ospitanti; affronta le eventuali criticità che dovessero emergere;

- valuta le risorse presenti sul territorio e approfondisce la conoscenza e i rapporti con il mondo del lavoro;
- coordina le figure interne che si occupano del PCTO cercando di omogeneizzare procedure e valutazioni.

I Referenti di indirizzo per le qualifiche:

hanno il compito di leggere, validare, proporre e curare il piano di PCTO relativo al loro indirizzo di studio.

L'amministratore di PCTO



- cura la progettazione di classe, tramite personalizzazione del percorso e compilazione/verifica del portfolio;
- si occupa della ricerca delle sedi di stage, in collaborazione con la segreteria come da procedura, con particolare riferimento alle fasi preparatorie, organizzative e finali di raccolta e verifica della documentazione;
- compila e consegna alla vicepresidenza l'elenco dei docenti del consiglio di classe designati alla visita presso le strutture sede di stage;
- presenta in sede di Consiglio di Classe il riepilogo delle attività PCTO ai fini della valutazione del percorso;
- supporta e guida allo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica il corretto svolgimento in collaborazione con il tutor esterno, anche tramite la conoscenza delle attitudini degli studenti e le loro peculiarità, in collaborazione con il tutor esterno.

Il tutor esterno

in servizio nella struttura ospitante assicura il raccordo tra struttura ospitante e l'istituzione scolastica. Rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa o ente e svolge le seguenti funzioni:

- collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso; garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza; fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

Ai fini della riuscita dei percorsi, tra il tutor interno e il tutor esterno è necessario sviluppare un rapporto di forte interazione finalizzato a definire le condizioni organizzative e didattiche favorevoli all'apprendimento sia in termini di orientamento che di competenze; verificare il processo di attestazione dell'attività svolta e delle competenze acquisite dallo studente; raccogliere elementi che consentano la riproducibilità delle esperienze e la loro capitalizzazione.

La valutazione del PCTO



Per quanto concerne la valutazione del percorso il comma 5 dell'articolo 8 dell'Ordinanza Ministeriale 205/2019 prevede che i PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico. La valutazione spetta al Consiglio di classe che prende in considerazione: le osservazioni del tutor esterno e di quello interno, il processo e i risultati che possono essere valutati con compiti di realtà, prove esperte e project-work, nonché accertamento delle competenze attese, in ingresso e quelle acquisite in uscita alla fine del percorso. Per quanto concerne il colloquio dell'esame di Stato, l'art. 17 del decreto 62/2017, peraltro ripreso nell'art.2 del decreto ministeriale 37/2019 e nell'art. 19 dell'OM 205/2019, prevede che una sezione di tale prova d'esame vada dedicata all'illustrazione, da parte del candidato, delle esperienze vissute durante i percorsi, con modalità da lui stesso prescelte (relazione, elaborati multimediali etc.). rientrando a pieno titolo nella determinazione del punteggio del colloquio, con la conseguente ricaduta sul punteggio complessivo. Nello specifico, il DM 37/2019 esplicita chiaramente questo aspetto, perché prevede che, nella relazione e/o nell'elaborato, il candidato, oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività, sulle opportunità di studio e/o di lavoro post diploma.

APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO PER IL DIPLOMA

In attuazione dell'art. 3 del D.Lgs. n. 81 /2015 e della DGR applicativa dello stesso e del DI n. 12110/2015, la regione Marche ha avviato nuovo percorso di apprendistato di I livello. Tale tipologia contrattuale mira a promuovere la formazione e l'occupazione dei giovani ed è finalizzato al conseguimento di un titolo di studio e al contestuale inserimento nel mercato del lavoro. In particolare, tramite l'apprendistato possono essere conseguiti: la qualifica professionale, il diploma professionale (quadriennale e quinquennale) e il diploma di istruzione secondaria superiore.

Al fine di avviare tale tipologia contrattuale sono necessari tre soggetti tra loro cooperanti: - le imprese di tutti i settori che nel loro CCNL prevedano l'apprendistato di primo livello, - i giovani di età compresa tra i 15 e i 25 anni che debbano conseguire un titolo di studio attraverso l'apprendistato, - l'Istituzione Formativa (Istituzioni Scolastiche di istruzione secondaria di secondo grado, Ente di Formazione accreditato) che sottoscrive con l'impresa un protocollo ed è responsabile del rilascio del titolo di studio finale. L' apprendistato di primo livello rappresenta uno dei tre pilastri del sistema duale italiano (apprendistato, alternanza scuola-lavoro e impresa simulata) in cui l'apprendimento e le competenze possono essere acquisiti oltre che nell'istituzione formativa anche all' interno dell'azienda.

A partire dall'anno scolastico 2019-2020 il nostro istituto ha attivato sette (7) contratti di apprendistato di primo livello per il conseguimento del Diploma negli indirizzi di Manutenzione ed Assistenza Tecnica, Grafica e Comunicazione, Sanità ed Assistenza Sociale. L'obiettivo è quello di



sperimentare percorsi di formazione duale tra scuola ed aziende e fornire agli studenti un solido mezzo di ingresso nel mondo del lavoro e di accesso ad una graduale, ma concreta, forma di autonomia personale ed economica.

Il percorso di apprendistato si innesta sui percorsi di PCTO, in modo tale che l'incontro tra la domanda e l'offerta risponda a bisogni e aspettative di apprendista e azienda. A tal proposito, il contratto di apprendistato è da considerarsi esaustivo degli obblighi previsti dal PCTO. Per poter far questo è necessario procedere non solo alla definizione degli obiettivi da raggiungere nell'apprendistato, ma anche di quelli da perseguire nei percorsi di orientamento per lo sviluppo delle competenze trasversali.

Inoltre, dovendo lo studente seguire, nel periodo di inserimento in azienda, le attività didattiche è indispensabile ai fini del successo formativo la predisposizione di un calendario puntuale che sia costantemente aggiornato e rispondente alle esigenze in itinere da parte della scuola e dell'azienda. L'apprendista ha un rapporto con il mondo del lavoro approfondito e strutturale, pertanto, in fase di redazione del PFI, le competenze devono essere definite in relazione al percorso di apprendistato e all'indirizzo di studio cui è iscritto il discente.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I progetti arricchiscono l'offerta formativa curricolare e promuovono il benessere dello studente, favorendo l'acquisizione delle competenze di cittadinanza per lo sviluppo integrale ed armonico della personalità e la prevenzione della dispersione scolastica. Inoltre, l'Istituto attiva diversi progetti nell'area PCTO. Va altresì precisato che la progettazione educativo-didattica nasce sia dai bisogni e dagli interessi degli studenti che dalle opportunità offerte dal territorio.

PON (Progetti Operativi Nazionali)

Con la nota MI n. 643 del 27 aprile 2021 "PIANO SCUOLA ESTATE 2021- UN PONTE PER IL NUOVO INIZIO", le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad organizzare e gestire iniziative per rinforzare e potenziare le competenze disciplinari e relazionali di studentesse e studenti, con l'obiettivo di recuperare almeno in parte la socialità perduta nei lunghi mesi dell'emergenza sanitaria in vista del nuovo anno scolastico. Per consentire la realizzazione del Piano, il Ministero dell'Istruzione ha finanziato i progetti attraverso le seguenti fonti: D.L. Sostegni, il PON Apprendimento e socialità e l'avviso Contrasto alla povertà e all'emergenza educativa. Il nostro Istituto in coerenza con la mission e gli obiettivi strategici ha avviato i progetti riepilogati nel documento di seguito allegato.

Per l'anno scolastico 2022-2023 l'Istituto ha deliberato il PON "Realizzazione di percorsi educativi



volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti per la socialità e l'accoglienza" per i quale l' Istituto organizzerà durante tutto il corso dell'anno scolastico i relativi progetti.

PROGETTO ANTIDISPERSIONE

Il Progetto antidispersione si configura come un macro contenitore all'interno del quale sono inseriti una serie di progetti e laboratori finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa dedicata agli alunni del biennio e delle classi terze e quarte, verso i quali la scuola pone particolare attenzione nella consapevolezza che proprio gli studenti di questa fascia di età sono più fragili e più inclini all'abbandono del percorso di studi. In quest'ottica i consigli di classe attingono a questo macro contenitore scegliendo i progetti/laboratori più idonei per i loro alunni e costruiscono percorsi interdisciplinari e multidisciplinari in modo tale che la partecipazione alle singole attività abbia una ricaduta didattica. Il Progetto Antidispersione si propone di promuovere l'inclusione e di contrastare la dispersione incentivando il "coraggio di sapere" e il "desiderio di fare" nella convinzione che la cura di accrescere le proprie conoscenze e competenze possa rappresentare una forma di riscatto sociale e personale. In questa prospettiva il progetto è finalizzato alla creazione di uno spazio di apprendimento, da un lato aperto al mondo digitale, dall'altro fondato sull'osmosi tra Creatività e Attività, capace di valorizzare l'esperienza scolastica di ogni singolo studente come atto di co-costruzione di un sapere che si esplica attraverso l'originalità, l'intraprendenza, l'operosità, la cooperazione. L'intero progetto è pensato e concepito come percorso didattico laboratoriale in cui i saperi entrano in gioco nella logica dell'interconnessione e del sistema reticolare e, in tal senso, i laboratori/progetti sono parte integrante di un ampliamento dell'offerta formativa che rappresenta l'occasione per imparare attraverso una didattica alternativa alla lezione tradizionale. l'area dei laboratori, all'interno della quale rientrano tutti i progetti deliberati dal Collegio dei docenti;

- l'area del PCTO, che contempla tutte le esperienze di alternanza scuola-lavoro progettate e promosse per permettere agli alunni di avere un primo approccio con il mondo del lavoro;
- l'area dei percorsi didattici personalizzati, nella quale rientrano sia le UDA, sia i moduli multi e interdisciplinari;
- l'area metodo di studio;
- l'area L2, dedicata agli alunni che necessitano di frequentare corsi di italiano come lingua seconda e agli alunni che sono interessati a conseguire la certificazione B1/B2 nella lingua inglese;
- l'area emotivo-relazionale, legata allo sportello d'ascolto.

Il Progetto contempla anche l'implementazione di relazioni ed incontri con figure, associazioni ed enti pubblici e privati predisposti per far fronte alle problematiche legate alla dispersione scolastica. Pertanto il progetto Antidispersione è stato concepito come lo strumento principe per poter



promuovere

- la personalizzazione dei percorsi formativi per motivare o rimotivare allo studio;
- le attività di riallineamento/recupero/sostegno al fine di prevenire l'insuccesso scolastico;
- i percorsi di riorientamento;
- la valorizzazione delle eccellenze.

La scuola diventa un grande laboratorio all'interno del quale lo studente è il protagonista indiscusso del processo di apprendimento, concepito come un'avventura nella quale la scoperta rappresenta il punto di partenza per affrontare nuove sfide ed imparare a conoscersi e a riconoscersi: sapere chi siamo, cosa possiamo e cosa vogliamo per trasformare il presente in un investimento per il futuro; per aprire varchi e possibilità.

Infine la maggior parte delle attività afferenti al progetto, qualora dovesse verificarsi una nuova situazione di emergenza dettata dal Covid-19, è stata pensata in modo tale da poter essere totalmente declinata in modalità DAD.

Il Progetto è stato pensato e organizzato anche in funzione della Riforma dei nuovi professionali, in quanto i laboratori si prestano alla progettazione delle UDA e rientrano a pieno titolo nell'ambito del PFI.

Accanto ai laboratori inseriti nel progetto atti a motivare o a rimotivare allo studio, nonché finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze verranno privilegiate attività volte orientate alla personalizzazione dei percorsi formativi attraverso diverse tipologie di laboratori:

Laboratori trasversali grazie ai quali gli studenti possono svolgere attività extra disciplinari finalizzate principalmente all'acquisizione delle competenze chiave europee e delle competenze di cittadinanza;

Laboratori disciplinari volti ad approfondire alcune tematiche di determinate discipline attraverso l'approccio induttivo e laboratoriale e orientati all'implementazione di competenze specifiche, sia dell'area generale sia dell'area di indirizzo;

Laboratori di recupero intesi come spazi di apprendimento dedicati agli studenti che durante l'anno scolastico hanno bisogno di colmare in itinere alcune carenze specifiche;

Laboratori di inclusione che fondano la loro ragion d'essere sulla logica del peer to peer e coinvolgono gli alunni diversamente abili e alunni normodotati.

Alcuni laboratori sono indirizzati a categorie specifiche di studenti:



- studenti di una determinata classe;
- studenti del biennio;
- studenti del triennio frequentanti un determinato indirizzo.

Altri laboratori sono ambienti di apprendimento aperti a tutti gli studenti dell'istituto secondo la logica della didattica a classi aperte.

L'organizzazione delle attività è scandita da cinque step:

la presentazione dei laboratori: i laboratori vengono presentati alle famiglie delle classi prime e agli alunni dell'istituto tramite incontri organizzati dalla funzione strumentale in collaborazione con la commissione. Vengono fatti conoscere ai consigli di classe tramite un apposito format condiviso sulla piattaforma G-Suite;

la fase operativa: dopo un primo periodo di osservazione, i consigli di classe con il supporto del tutor, individuano i laboratori per i rispettivi alunni e progettano i percorsi interdisciplinari;

la fase attuativa: gli studenti partecipano alle attività laboratoriali e ai percorsi UDA;

la fase della rendicontazione: coinvolge sia i docenti sia gli studenti. I primi hanno il compito di stilare una relazione per ogni singolo alunno che ha partecipato al progetto e di compilare il format dedicato alla valutazione. Gli alunni compilano un questionario di gradimento e partecipano all'attività di feedback predisposta dalla commissione antidispersione/riforma dei professionali;

La fase della condivisione: tutte le attività e i prodotti realizzati vengono condivisi con tutti gli studenti dell'istituto, i docenti e le famiglie.

L'organizzazione di tutte le attività sarà gestita attraverso un sistema digitalizzato che permetterà in tempo reale ai vari soggetti interessati di monitorare l'andamento dei percorsi, consultare tutti i materiali, visionare gli alunni coinvolti, accedere ai format delle relazioni redatte dai referenti dei laboratori comprensive di una griglia valutativa. La valorizzazione dei risultati avverrà sia a livello individuale sia a livello di sistema interno.

Tutti i laboratori prevedono la certificazione delle competenze, effettuata dal docente referente tramite la compilazione di appositi format e condivisa con tutto il consiglio di classe a fine anno scolastico. Per la certificazione delle competenze vengono predisposte apposite rubriche dotate di evidenze e di livelli che considerano sia il processo sia il prodotto, sia il lavoro di gruppo sia il lavoro individuale. La certificazione delle competenze derivata dalla frequenza dei laboratori e dai risultati raggiunti dallo studente nei percorsi UDA confluiranno in un apposito format predisposto per ogni



singolo alunno.

C.I.C.

I centri di Informazione e consulenza rappresentano l'espressione concreta della volontà normativa manifestata dal D.P.R 309/90 in materia di prevenzione delle tossicodipendenze e che, sin dall' a.s. 1995/ 1996, hanno sempre assicurato, in modo strutturato, continuativo e E, il proprio intervento a tutti gli Istituti di Istruzione Secondaria di Secondo grado presenti sul territorio di competenza, attraverso l'attività di professionisti con specifiche competenze in ambito preventivo.

È utile evidenziare tutta la cornice normativa che disciplina è legittima la presenza di tali Centri negli Istituti citati.

Nello specifico, si fa riferimento:

- agli artt. 104, 105, 106 e 127 del D.P.R. n. 309/90 sulle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti relativi stati di tossico dipendenza e successive modifiche;
- alla Carta dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza ratificata con la L. n. 176/91;
- alla L. n.285 del 28 agosto 1997 recante disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e adolescenza;
- alla L. n. 184/83 relativa all'obbligo di segnalazione da parte dei pubblici uffici;
- al D. Lgs 196 del 30 giugno 2003 sulla tutela dei dati personali entrato in vigore il 1 gennaio 2004;
- all'art.n. 316 c.c riguardante l'esercizio della podestà genitoriale;
- alla L.R. Marche n. 24/20 in materia di politiche giovanili;
- al D.G.R. n. 1434 del 22/12/2014 "Recepimento Intesa Stato-Regioni e Province Autonome del 13/11/2014 concernente il Piano Nazionale della Prevenzione per gli anni 2014/2018;
- al D.G.R. n. 540 del 15/07/2015 "Interventi regionali di attuazione del Piano Nazionale di Prevenzione 2014/2018";
- al D.G.R. n. 202 del 18/03/2016 modificato dal DGR 540/2015 concernenti "Interventi regionali di attuazione del Piano Nazionale di Prevenzione 2014/2018";

Inoltre, è da considerare che: il Piano di Azione Europeo 2017 - 2020 in materia di droghe considera la prevenzione destinata ai giovani nei contesti di istruzione formale uno degli obiettivi principali



connessi alla priorità della riduzione della domanda di stupefacenti; il Piano di Azione Nazionale Antidroga 2010-2013 ritiene la prevenzione quale una delle aree principali di intervento per promuovere e proteggere il potenziale mentale e produttivo delle nuove generazioni. Tale Piano sottolinea la necessità di basarsi su azioni di prevenzione permanenti e continuative realizzate sulla base di programmi scientificamente orientati, bilanciati e centrati sulla collaborazione di tutte le componenti pubbliche e private, coinvolte e responsabili a vario titolo, della salute dei cittadini; la Relazione Annuale al Parlamento sullo Stato delle Tossicodipendenze in Italia - Anno 2018 evidenzia che l'uso di sostanze stupefacenti ed alcoliche è sempre più diffuso tra i giovani studenti, anche a causa del più facile accesso alle sostanze tramite il loro acquisto su siti internet e social network che li commercializzano: una piaga che può compromettere la crescita e lo sviluppo dei ragazzi e delle ragazze, producendo danni gravi ed incidendo negativamente sulla qualità dell'apprendimento, della formazione personale, della capacità di immaginare e realizzare progetti di vita e di lavoro; il Piano di Prevenzione Nazionale (PNP 2014-2018) e Regionale (PRP 2014-2018) ed i più innovativi programmi di prevenzione scolastica, condividono con il C.I.C. la tesi secondo cui una prevenzione erogata da esperti e basata esclusivamente sulla trasmissione di conoscenze ed informazioni non sia sufficiente a modificare le attitudini ed i comportamenti, ma sia necessario affiancare una metodologia ispirata ai programmi di influenza sociale (Comprehensive Social Influence - CSI) ed alla peer education. In virtù di quanto esplicitato, il servizio C.I.C. si prefigge di erogare azioni di prevenzione primaria dei comportamenti a rischio, di educazione e di promozione della salute dei giovani al fine di favorirne lo sviluppo di un'autonoma e positiva identità, in collaborazione con le istituzioni scolastiche ed i servizi territoriali. I suoi obiettivi specifici - raggiungibili attraverso le abituali modalità operative sono- facilitare la comunicazione tra adulti e giovani; -promuovere il protagonismo giovanile; - individuare precocemente situazioni di disagio. I principali destinatari del servizio sono gli studenti, le loro famiglie, i docenti e tutto il personale scolastico.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI
COMMERCIALI E TURISTICI

Quadro orario della scuola: I.I.S. "PODESTI - CALZECCHI ONESTI"
ANRC01301A ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO

ARTI AUSILIARIE DELLE PROF. SAN. OTTICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
OTTICA, OTTICA APPLICATA	3	2	4	4	4
ESERCITAZIONI DI LENTI OFTALMICHE	5	5	5	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	0	0	2
ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA	0	0	2	3	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ESERCITAZIONI DI OPTOMETRIA	0	0	4	5	4
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
DISCIPLINE SANITARIE	2	3	3	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Quadro orario della scuola: I.I.S. "PODESTI - CALZECCHI ONESTI" ANRC01301A SERVIZI COMMERCIALI

SERVIZI COMMERCIALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	3	0	0	0
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	6	6	8	8	8
STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO - ARTISTICHE	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	2	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI ESPRESSIONI GRAFICO-ARTISTICHE	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI



COMMERCIALI E TURISTICI

Quadro orario della scuola: I.I.S. "PODESTI - CALZECCHI ONESTI" ANRC01301A MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	3	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	4	4	5
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	4	3
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	5	4
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	4	5	6
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Quadro orario della scuola: I.I.S. "PODESTI - CALZECCHI ONESTI" ANRC01301A INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	8	7	7
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	0	0	0	0	0
STORIA DELLE ARTI APPLICATE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE	3	4	0	0	0
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	0	0	6	6	6
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	4	4	4
TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO	0	0	0	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI
COMMERCIALI E TURISTICI

Quadro orario della scuola: I.I.S. "PODESTI - CALZECCHI ONESTI"
ANRC01301A ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE:
ODONTOTECNICO

ARTI AUSILIARIE DELLE PROF. SAN. ODONTOTECNICO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
ANATOMIA FISILOGIA IGIENE	2	2	3	0	0
RAPPRESENTAZIONE E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA	2	2	4	4	0
ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	4	4	7	8	8
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	0	0	2
GNATOLOGIA	0	0	0	2	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI	0	0	4	4	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Quadro orario della scuola: I.I.S. "PODESTI - CALZECCHI ONESTI" ANRC01301A SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE E SOCIALI	4	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	2	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	3	3	4	2	2
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	4	5	5
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	4	5	5
SCIENZE INTEGRATE	2	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
(FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)					
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO- SANITARIO	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Quadro orario della scuola: I.I.S. "PODESTI - CALZECCHI ONESTI" ANRC01301A SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE E SOCIALI	4	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
SPAGNOLO	2	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	2	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	3	3	4	2	2
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	4	5	5
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	4	5	5
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	3	0	0	0
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO- SANITARIO	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegati:

Educazione Civica (2) 2.pdf



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Piano P.C.T.O

Xxx

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Modalità di valutazione prevista

La certificazione delle competenze praticate con la metodologia del percorsi è acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere **acquisita** entro la **data dello scrutinio** di ammissione agli esami di Stato e **inserita nel curriculum e nel portfolio dello studente.**

Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede:



- alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti,
- all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei dd. PP.RR. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive Linee guida e Indicazioni nazionali allo scopo emanate.

Per quanto riguarda la frequenza dello studente alle attività , nelle more dell'emanazione della "Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola lavoro, concernente i diritti e i doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati nei percorsi di formazione di cui all'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53, come definiti al decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77", ai fini della validità del percorso di alternanza è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Antidispersione

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: AREA A RISCHIO Il progetto antidispersione si configura come un macro contenitore all'interno del quale sono inseriti i vari laboratori afferenti all'ampliamento dell'offerta formativa: in particolare i laboratori di potenziamento, i laboratori di recupero, i laboratori finalizzati all'inclusione degli alunni certificati con la legge n.104 e laboratori L2. Si prevedono azioni che coniugano il sostegno agli alunni maggiormente esposti al fenomeno della dispersione, come il mentoring, azioni di potenziamento con possibilità di dividere la classe in più gruppi e con l'apertura degli spazi e delle attività scolastiche a classi aperte, allo scopo di incoraggiare l'esperienza della scuola come un'esperienza condivisa in modo consapevole, attiva ed efficace da tutti i soggetti del territorio: scuola, famiglie, enti e associazioni, alunni, docenti. All'interno del progetto sono previsti anche una serie di laboratori intesi come doposcuola per permettere ai ragazzi più fragili e disagiati di svolgere i compiti e di imparare un metodo di studio che possa renderli più autonomi. Sono altresì previsti progetti che coinvolgono le famiglie e per gli alunni stranieri progetti che possono avvalersi di un mediatore culturale. Il progetto include anche pacchetti di ore da destinare ai cdc per commutare il provvedimento disciplinare in attività didattica pomeridiana con percorsi didattici appositamente progettati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni nelle discipline di matematica, inglese nonché in quelle di indirizzo.

Traguardo

Ridurre del 50% il numero di alunni con giudizio sospeso.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici: orientamento strategico e organizzazione della scuola

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Macchine a controllo numerico, pantografo, tornio

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: INCLUSIONE E DISPERSIONE Il progetto ha come obiettivo il corretto funzionamento di due macchinari, pantografo e CNC, in dotazione all'Istituto. Precede come aree di Intervento inclusione e e orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento



- Potenziamento dell'inclusione scolastica di tutta la popolazione scolastica.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni nelle discipline di matematica, inglese nonché in quelle di indirizzo.

Traguardo

Ridurre del 50% il numero di alunni con giudizio sospeso.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici scolastici

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Podesti Euroschool e Sanremo

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: INCLUSIONE E DISPERSIONE Formazione gruppo spettacolo d'Istituto per eventi musicali scolastici, partecipazione a concorsi, rappresentazioni nei teatri e piazze comunali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Potenziamento dell'inclusione scolastica di tutta la popolazione scolastica.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Far comprendere ai discenti che ad ogni diritto corrispondono doveri specifici e la necessità del rispetto delle regole al fine di garantire una convivenza pacifica.

Traguardo

Voto di condotta per il 80% degli studenti maggiore o uguale a 8. Ottenere migliori comportamenti da parte degli alunni in modo che gli atti sanzionati si riducano del 40% rispetto all'anno scolastico precedente

Risultati attesi

Miglioramento dei comportamenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Mi racconto

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: INCLUSIONE E DISPERSIONE Il bisogno di raccontare e di raccontarsi è centrale nella vita di ognuno di noi. L'autonarrazione è lo strumento per interpretare la realtà, per dare forma all'esperienza, al senso esistenziale, cognitivo, affettivo, relazionale e spirituale della propria vita. Le vite sono di per sé interessanti oppure è il racconto che le rende tali dando senso e significato? La narrazione è come la vita: è presente ovunque (fiaba, mito, leggenda epica, tragedia, pittura, cinema ecc), a prescindere dalla cultura è internazionale, transculturale, transtorica. Nel costruire storie il pensiero narrativo cerca di dare un senso e un'interpretazione ai fatti umani. Il laboratorio mira a incentivare l'esperienza narrativa come spazio in cui gli studenti imparano a conoscersi e andare un senso a ciò che sono e ciò che possono diventare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Potenziamento dell'inclusione scolastica di tutta la popolazione scolastica.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni nelle discipline di matematica, inglese nonché



in quelle di indirizzo.

Traguardo

Ridurre del 50% il numero di alunni con giudizio sospeso.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Rimotivarsi con falegnameria artistica

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: INCLUSIONE E DISPERSIONE Il progetto coinvolgerà gli studenti in un labora di falegnameria artistica guidati da un esperto falegname per realizzare un piccolo manufatto, per vivere un'esperienza gratificante e formativa, per diminuire la dispersione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Potenziamento dell'inclusione scolastica di tutta la popolazione scolastica.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Far comprendere ai discenti che ad ogni diritto corrispondono doveri specifici e la necessità del rispetto delle regole al fine di garantire una convivenza pacifica.

Traguardo

Voto di condotta per il 80% degli studenti maggiore o uguale a 8. Ottenere migliori comportamenti da parte degli alunni in modo che gli atti sanzionati si riducano del 40% rispetto all'anno scolastico precedente

Risultati attesi

Miglioramento dei comportamenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Rimotivarsi con orto e giardino

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: INCLUSIONE E DISPERSIONE Il progetto si prefigge di coinvolgere gli studenti nella creazione e cura di un orto-giardino situato nelle aree verdi del nostro istituto anche congiuntamente ad alcuni ragazzi disabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Potenziamento dell'inclusione scolastica di tutta la popolazione scolastica.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Far comprendere ai discenti che ad ogni diritto corrispondono doveri specifici e la necessità del rispetto delle regole al fine di garantire una convivenza pacifica.

Traguardo

Voto di condotta per il 80% degli studenti maggiore o uguale a 8. Ottenere migliori comportamenti da parte degli alunni in modo che gli atti sanzionati si riducano del 40% rispetto all'anno scolastico precedente

Risultati attesi

Miglioramento dei comportamenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● Coltiviamo naturalmente

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: INCLUSIONE E DISPERSIONE Il progetto prevede la conoscenza del calendario di semina degli ortaggi e piante aromatiche, le caratteristiche del terreno; l'apprendimento delle modalità di preparazione e cultura dei diversi ortaggi. Il percorso si articola nella messa in posa, custodia, raccolta e simulazione della vendita delle piante. Riordino e cura dell'aspetto del giardino dell'Istituto, con attività di tutoraggio da parte degli alunni delle classi verso i ragazzi disabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Potenziamento dell'inclusione scolastica di tutta la popolazione scolastica.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Far comprendere ai discenti che ad ogni diritto corrispondono doveri specifici e la necessità del rispetto delle regole al fine di garantire una convivenza pacifica.

Traguardo

Voto di condotta per il 80% degli studenti maggiore o uguale a 8. Ottenere migliori



comportamenti da parte degli alunni in modo che gli atti sanzionati si riducano del 40% rispetto all'anno scolastico precedente

Risultati attesi

Miglioramento dei comportamenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Arcipelago letterario

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: INCLUSIONE E DISPERSIONE Il progetto intende approfondire le tematiche della tutela ambientale attraverso un percorso che coniuga l'esperienza diretta con le discipline curriculari, in modo particolare con arte, letteratura e storia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Potenziamento dell'inclusione scolastica di tutta la popolazione scolastica.

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni nelle discipline di matematica, inglese nonché in quelle di indirizzo.

Traguardo

Ridurre del 50% il numero di alunni con giudizio sospeso.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Far comprendere ai discenti che ad ogni diritto corrispondono doveri specifici e la necessità del rispetto delle regole al fine di garantire una convivenza pacifica.

Traguardo

Voto di condotta per il 80% degli studenti maggiore o uguale a 8. Ottenere migliori comportamenti da parte degli alunni in modo che gli atti sanzionati si riducano del 40% rispetto all'anno scolastico precedente

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici e del comportamento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● A modo nostro



AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: INCLUSIONE E DISPERSIONE Il progetto intende affrontare le tematiche della "libertà" e della "prigionia" in un'ottica interdisciplinare e laboratoriale. Essere liberi significa prendere in mano le redini della propria vita, agire per sentirsi autentici, con la consapevolezza che scegliere è un atto di responsabilità che implica il rispetto degli altri e delle regole stabilite dal contesto in cui si agisce. Quando agiamo in nome del libertinaggio siamo invece prigionieri di scelte sconsiderate, che hanno sempre delle conseguenze di fronte alle quali siamo chiamati a riflettere e a comportarci di conseguenza. Ma in ogni atto, ogni scelta sbagliata, c'è sempre una possibilità di riscatto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Potenziamento dell'inclusione scolastica di tutta la popolazione scolastica.

Risultati attesi

Miglioramento del comportamento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Strada facendo

Il progetto consente agli alunni con moderato ritardo cognitivo di sviluppare/consolidare autonomia sociale, capacità di osservazione ed esplorazione di vari ambienti esercitandole



potenzialità sensoriali, relazionali ed espressive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Potenziamento dell'inclusione scolastica di tutta la popolazione scolastica.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni nelle discipline di matematica, inglese nonché in quelle di indirizzo.

Traguardo

Ridurre del 50% il numero di alunni con giudizio sospeso.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici

Risorse professionali

Interno



● Gestione biblioteca diffusa

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: INCLUSIONE E DISPERSIONE Gestione delle biblioteche diffuse della scuola attraverso l'inserimento nel Sistema Bibliotecari Regionale e gestione della stessa da parte degli studenti scelti con l'ausilio e la supervisione di docenti tutor.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Potenziamento dell'inclusione scolastica di tutta la popolazione scolastica.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni nelle discipline di matematica, inglese nonché in quelle di indirizzo.

Traguardo

Ridurre del 50% il numero di alunni con giudizio sospeso.



Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Una scuola per crescere

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: INCLUSIONE E DISPERSIONE Progetto articolato in laboratori Operativi ed Espressivi per alunni con disabilità, con il tutoraggio attivo degli alunni del corso Servizi per la sanità e assistenza sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Potenziamento dell'inclusione scolastica di tutta la popolazione scolastica.

Risultati attesi

Miglioramento risultati scolastici, potenziamento dell'inclusione scolastica.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Insieme in acqua

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: INCLUSIONE E DISPERSIONE Il progetto consente agli alunni con moderato ritardo cognitivo di sviluppare/consolidare autonomia personale e sociale attraverso un percorso di acquaticità in un ambiente protetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Potenziamento dell'inclusione scolastica di tutta la popolazione scolastica.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni nelle discipline di matematica, inglese nonché in quelle di indirizzo.

Traguardo



Ridurre del 50% il numero di alunni con giudizio sospeso.

Risultati attesi

Miglioramento dell'autonomia scolastica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Spifferi

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: INCLUSIONE E DISPERSIONE Percorso di ri-significazione del proprio posto nel mondo e nella scuola, attraverso l'utilizzo della parola poetica come occasione di incontro con se stessi e l'enigma dell'altro. Mettere in dialogo due classi del primo biennio caratterizzate dalla totalità della componente maschile e di quella femminile nell'altra. Da svolgere di mattina, durante l'orario scolastico, previa condivisione calendarizzazione da parte dei Consigli interessati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni nelle discipline di matematica, inglese nonché in quelle di indirizzo.

Traguardo

Ridurre del 50% il numero di alunni con giudizio sospeso.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Far comprendere ai discenti che ad ogni diritto corrispondono doveri specifici e la necessità del rispetto delle regole al fine di garantire una convivenza pacifica.

Traguardo

Voto di condotta per il 80% degli studenti maggiore o uguale a 8. Ottenere migliori comportamenti da parte degli alunni in modo che gli atti sanzionati si riducano del 40% rispetto all'anno scolastico precedente

Risultati attesi

Miglioramento nel comportamento e nei risultati scolastici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Orientamento



Il progetto è finalizzato a far conoscere tutti i corsi della scuola alle scuole medie del territorio per aiutare gli studenti a scegliere consapevolmente il proprio percorso formativo e a far conoscere agli studenti in uscita dall'istituto le possibili offerte dalle università e dal mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziamento dei percorsi in uscita per favorire negli studenti una scelta post diploma motivata e consapevole.

Traguardo

Costruzione di un percorso di apprendimento permanente flessibile e coerente con le trasformazioni della società.

Risultati attesi

Potenziamento dei percorsi di orientamento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Le mille e una cura

AREA TEMATICA: ORIENTAMENTO Un programma di educazione rivolto a tutte le studentesse della classe 3 K (AN) per imparare a prendersi cura sia degli altri, dando spazio alla creazione di una relazione con l'altro che sia efficace, sia di se stessi come futuro professionista che opererà nell'ambito sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziamento dei percorsi in uscita per favorire negli studenti una scelta post diploma motivata e consapevole.

Traguardo

Costruzione di un percorso di apprendimento permanente flessibile e coerente con le trasformazioni della società.

Risultati attesi

Potenziamento dell'orientamento.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● Formazione e aggiornamento

AREA TEMATICA: FORMAZIONE Corso di aggiornamento avanzato di software illustrator-Photoshop- indesign.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni nelle discipline di matematica, inglese nonché in quelle di indirizzo.

Traguardo

Ridurre del 50% il numero di alunni con giudizio sospeso.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici.

Risorse professionali

Interno



● Formazione

Certificazione ECDL FULL STANDARD

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni nelle discipline di matematica, inglese nonché in quelle di indirizzo.

Traguardo

Ridurre del 50% il numero di alunni con giudizio sospeso.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Narrare il territorio

AREA TEMATICA: LINGUAGGI ED ESPERIENZE Progetto di intervento nell'ambito della didattica della visualità, in continuità organica, strategica e operativa con esperienza e sperimentazioni di respiro nazionale e internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni nelle discipline di matematica, inglese nonché in quelle di indirizzo.

Traguardo

Ridurre del 50% il numero di alunni con giudizio sospeso.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● Gare di robotica

AREA TEMATICA: LINGUAGGI ED ESPERIENZE Il nostro istituto si è dotato da alcuni anni sia dei robot Lego che del Robot umanoide Nao, il progetto mira a preparare i ragazzi alla partecipazione alle gare di robotica e in particolare alla First Lego Language e alla Nao Challenge, competizioni che permettono di inserire la robotica educativa all'interno di problematiche reali. Con programmazione di robot e presentazione di un progetto innovativo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni nelle discipline di matematica, inglese nonché in quelle di indirizzo.

Traguardo

Ridurre del 50% il numero di alunni con giudizio sospeso.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Serra idroponica

AREA TEMATICA: LINGUAGGI ED ESPERIENZE Progettazione e uso di una serra idropica, in collaborazione con Indire, rappresenta uno strumento della didattica laboratoriale innovativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni nelle discipline di matematica, inglese nonché in quelle di indirizzo.

Traguardo

Ridurre del 50% il numero di alunni con giudizio sospeso.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● M@ker

AREA TEMATICA: LINGUAGGI ED ESPERIENZE Il progetto vuole dare a tutti i ragazzi la possibilità di sperimentare, costruire all'interno del Tech&Lab un laboratorio innovativo che vuole coinvolgere ragazzi e famiglie, per raccogliere e supportare le idee, la creatività e la curiosità. All'interno del laboratorio i ragazzi potranno liberamente approcciare la robotica, la stampa 3/D, il taglio laser e il mondo dei maker. Il laboratorio sarà aperto un pomeriggio a settimana su prenotazione e sarà un punto di riferimento per il territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni nelle discipline di matematica, inglese nonché in quelle di indirizzo.

Traguardo

Ridurre del 50% il numero di alunni con giudizio sospeso.



Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Behind the light

AREA TEMATICA: LINGUAGGI ED ESPERIENZE Progetto proposto da Fondazione Cinetica Italiana, prevede la messa in atto di una serie di proposte inerenti al Film Education, con attività in presenza e a distanza, afferenti The film Corner, HISTORY -Film -HISTORY, Behind The Light, l'avventurosa vita di Luca Comerio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni nelle discipline di matematica, inglese nonché in quelle di indirizzo.



Traguardo

Ridurre del 50% il numero di alunni con giudizio sospeso.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Inventa un packaging ecosostenibile

AREA TEMATICA: LINGUAGGI ED ESPERIENZE Il progetto prevede la produzione di un packaging ecosostenibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni nelle discipline di matematica, inglese nonché in quelle di indirizzo.



Traguardo

Ridurre del 50% il numero di alunni con giudizio sospeso.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Le lapidi raccontano

AREA TEMATICA: LINGUAGGI ED ESPERIENZE Visita guidata nei Cimiteri monumentali storici di Ancona, della durata di tre ore per gli studenti delle classi quinte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Far comprendere ai discenti che ad ogni diritto corrispondono doveri specifici e la necessità del rispetto delle regole al fine di garantire una convivenza pacifica.



Traguardo

Voto di condotta per il 80% degli studenti maggiore o uguale a 8. Ottenere migliori comportamenti da parte degli alunni in modo che gli atti sanzionati si riducano del 40% rispetto all'anno scolastico precedente

Risultati attesi

Miglioramento del comportamento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Delitto e castigo, prigionia e rieducazione

AREA TEMATICA: LINGUAGGI ED ESPERIENZE L'idea è di sviluppare il tema della libertà e del concetto di prigionia che non è solo fisica ma anche mentale e psicologica, con incontri in classe con il Garante dei detenuti delle Marche, un educatore di un carcere e forse un ex detenuto, con la possibilità di incontrare giornalisti che lavorano in carcere con una possibile vita al carcere di Montaguto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Far comprendere ai discenti che ad ogni diritto corrispondono doveri specifici e la necessità del rispetto delle regole al fine di garantire una convivenza pacifica.

Traguardo

Voto di condotta per il 80% degli studenti maggiore o uguale a 8. Ottenere migliori comportamenti da parte degli alunni in modo che gli atti sanzionati si riducano del 40% rispetto all'anno scolastico precedente

Risultati attesi

Miglioramento del comportamento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● My song, laboratorio di fotografia per adolescenti.

AREA TEMATICA: LINGUAGGI ED ESPERIENZE Il laboratorio offre agli adolescenti la possibilità di analizzare se stessi e quello che li circonda attraverso la produzione di immagini, testi e ascolti musicali. Si propone di potenziare le capacità di analizzare, fotografare, scrivere e parlare in pubblico, sviluppando al contempo una consapevolezza creativa e umana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni nelle discipline di matematica, inglese nonché in quelle di indirizzo.

Traguardo

Ridurre del 50% il numero di alunni con giudizio sospeso.

Risultati attesi

X Miglioramento dei risultati scolastici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Fisco e scuola per seminare legalità

AREA TEMATICA: LINGUAGGI ED ESPERIENZE Il progetto nasce dall'esigenza di far comprendere ai discenti i principi di legalità: il perché esistono le imposte e le tasse e perché è giusto pagarle. Inoltre, verrà approfondito il ruolo dell'amministrazione finanziaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Far comprendere ai discenti che ad ogni diritto corrispondono doveri specifici e la necessità del rispetto delle regole al fine di garantire una convivenza pacifica.

Traguardo

Voto di condotta per il 80% degli studenti maggiore o uguale a 8. Ottenere migliori comportamenti da parte degli alunni in modo che gli atti sanzionati si riducano del 40% rispetto all'anno scolastico precedente

Risultati attesi

Miglioramento del comportamento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **Potenziamento di Storia dell'Arte**

AREA TEMATICA: LINGUAGGI ED ESPERIENZE Potenziamento della disciplina di Storia dell'Arte nelle classi dell'indirizzo Grafico, un'ora settimanale per ogni classe e due ore per le quinte,



all'interno dell'orario curricolare con la collaborazione dei docenti di indirizzo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni nelle discipline di matematica, inglese nonché in quelle di indirizzo.

Traguardo

Ridurre del 50% il numero di alunni con giudizio sospeso.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Grafica animata con Adobe After Effect.



AREA TEMATICA: LINGUAGGI ED ESPERIENZE Il progetto prevede la realizzazione di un video animato in 2D destinato all'orientamento riguardante gli indirizzi del nostro Istituto, sarà realizzato dagli studenti delle classi 5G.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni nelle discipline di matematica, inglese nonché in quelle di indirizzo.

Traguardo

Ridurre del 50% il numero di alunni con giudizio sospeso.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici

Risorse professionali

Interno

● Grafica animata con Adobe After Effect

AREA TEMATICA: LINGUAGGI ED ESPERIENZE Il progetto prevede la realizzazione di un video animato in 2D destinato all'orientamento riguardante gli indirizzi del nostro Istituto, sarà



realizzato dagli studenti delle classi 5F

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni nelle discipline di matematica, inglese nonché in quelle di indirizzo.

Traguardo

Ridurre del 50% il numero di alunni con giudizio sospeso.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici.

Risorse professionali

Interno

● Corso di preparazione Cambridge: A1 e A2

AREA TEMATICA: LINGUAGGI ED ESPERIENZE Il progetto prevede di attivare un corso di preparazione alla certificazione Cambridge English B1 Preliminary.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni nelle discipline di matematica, inglese nonché in quelle di indirizzo.

Traguardo

Ridurre del 50% il numero di alunni con giudizio sospeso.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Il quotidiano in classe.

AREA TEMATICA: LINGUAGGI ED ESPERIENZE Il progetto prevede la presenza e la disponibilità nel nostro Istituto di alcuni tra i più importa quotidiani italiani. Il progetto si pone l'obiettivo di



diffondere la lettura offrendo loro l'occasione di sviluppare un'opinione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni nelle discipline di matematica, inglese nonché in quelle di indirizzo.

Traguardo

Ridurre del 50% il numero di alunni con giudizio sospeso.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Far comprendere ai discenti che ad ogni diritto corrispondono doveri specifici e la necessità del rispetto delle regole al fine di garantire una convivenza pacifica.



Traguardo

Voto di condotta per il 80% degli studenti maggiore o uguale a 8. Ottenere migliori comportamenti da parte degli alunni in modo che gli atti sanzionati si riducano del 40% rispetto all'anno scolastico precedente

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici e del comportamento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Tree for future

AREA TEMATICA: BENESSERE E ARMONIA CON L'AMBIENTE Il progetto, denominato "TREE FOR FUTURE", propone agli studenti la possibilità di approfondire importanti tematiche ambientali, utilizzando progetti formativi pensati per guidare e accompagnare gli studenti in un percorso di crescita costante in materia di eco sostenibilità e di educazione alla cittadinanza attiva e alla tutela del bene comune, in linea con quanto espresso dal MIUR nelle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni nelle discipline di matematica, inglese nonché in quelle di indirizzo.

Traguardo

Ridurre del 50% il numero di alunni con giudizio sospeso.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Far comprendere ai discenti che ad ogni diritto corrispondono doveri specifici e la necessità del rispetto delle regole al fine di garantire una convivenza pacifica.

Traguardo

Voto di condotta per il 80% degli studenti maggiore o uguale a 8. Ottenere migliori comportamenti da parte degli alunni in modo che gli atti sanzionati si riducano del 40% rispetto all'anno scolastico precedente

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici e del comportamento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Sportello di ascolto e scuola counseling

AREA TEMATICA: BENESSERE E ARMONIA CON L'AMBIENTE Realizzazione di uno sportello di ascolto durante l'orario antimeridiano, per l'accoglienza e l'ascolto di ragazzi con diverse problematiche legate all'adolescenza e ai vissuti personali. Uno spazio in cui i ragazzi sono liberi di esprimersi e di discutere con un'insegnante (counselor in formazione) che lo ascolta attivamente e creare le basi per una consapevolezza personale, per migliorare la comunicazione e la capacità di affrontare situazioni problematiche, aumentando la stima di sé e promuovendo cambiamenti nel comportamento e nel benessere personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Far comprendere ai discenti che ad ogni diritto corrispondono doveri specifici e la necessità del rispetto delle regole al fine di garantire una convivenza pacifica.

Traguardo

Voto di condotta per il 80% degli studenti maggiore o uguale a 8. Ottenere migliori comportamenti da parte degli alunni in modo che gli atti sanzionati si riducano del



40% rispetto all'anno scolastico precedente

Risultati attesi

Miglioramento del comportamento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Partecipazione Pof territoriale

AREA TEMATICA: BENESSERE E ARMONIA CON L'AMBIENTE Progettazione e partecipazione alle iniziative che rientrano nel Ptof territoriale, proposte durante l'anno scolastico dall'amministrazione comunale e dall' assessorato alla pubblica Istruzione e alle politiche giovanili del Comune di Chiaravalle destinate ai ragazzi del nostro Istituto. Realizzazione di progetti condivisi di educazione alla lettura, di educazione ambientale e valorizzazione del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Far comprendere ai discenti che ad ogni diritto corrispondono doveri specifici e la



necessità del rispetto delle regole al fine di garantire una convivenza pacifica.

Traguardo

Voto di condotta per il 80% degli studenti maggiore o uguale a 8. Ottenere migliori comportamenti da parte degli alunni in modo che gli atti sanzionati si riducano del 40% rispetto all'anno scolastico precedente

Risultati attesi

Miglioramento del comportamento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Lungoesino: storie di acqua

AREA TEMATICA: BENESSERE E ARMONIA CON L'AMBIENTE Progetto volto alla valorizzazione del lungofiume di Chiaravalle attraverso la realizzazione di un percorso multisensoriale in realtà aumentata che permetta ai visitatori di conoscere la fauna che vive nel fiume, le piante che lo costeggiano, storie e leggende ad esso collegate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Far comprendere ai discenti che ad ogni diritto corrispondono doveri specifici e la necessità del rispetto delle regole al fine di garantire una convivenza pacifica.

Traguardo

Voto di condotta per il 80% degli studenti maggiore o uguale a 8. Ottenere migliori comportamenti da parte degli alunni in modo che gli atti sanzionati si riducano del 40% rispetto all'anno scolastico precedente

Risultati attesi

Miglioramento del comportamento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Un futuro sostenibile

AREA TEMATICA: BENESSERE E ARMONIA CON L'AMBIENTE La società post industriale è la prima società nella storia dell'umanità chiamata oggi, a progettare il futuro; a questo compito non possiamo sottrarci altrimenti qualcun altro progetta il futuro per noi a nostro danno. La scuola come catalizzatore dei processi di apprendimento basato sulle conoscenze e attività per lo sviluppo di un pensiero critico, non può sottrarsi al suo ruolo, fondamentale per la progettazione del futuro basato su un nuovo concetto di sostenibilità. Lo studente, è inserito in questa realtà affrontando le varie fasi del processo che conduce alla realizzazione di un modello, quindi un oggetto, che utilizza la radiazione solare per sostituire il combustibile fossile. Lo scopo dell'attività è conoscere e progettare il processo poi costruisce l'oggetto in un percorso che sensibilizza lo studente sulle tematiche energetiche goal 7 agenda 2030.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni nelle discipline di matematica, inglese nonché in quelle di indirizzo.

Traguardo

Ridurre del 50% il numero di alunni con giudizio sospeso.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Valorizzazione e diffusione di buone pratiche.

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso l'utilizzo di fondi PON è stata completata l'infrastruttura di rete. Entrambe le sedi sono ora dotate di connessione in fibra verso l'esterno e di una rete WIFI potenziata.

Titolo attività: Spazi e ambienti digitali

SPAZI E AMBIENTI PER

L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli investimenti hanno riguardato i laboratori, con la creazione di due nuovi: odontotecnico e ottico. Sono stati completamente rinnovati il laboratorio parrucchieri e il laboratorio di Grafica con l'acquisto di nuove postazioni altamente performanti. Con i fondi messi a disposizione, la scuola si è dotata anche di Ipad forniti in comodato d'uso gratuito ai ragazzi, sono presenti tre classi che utilizzano tali dispositivi con metodologia Byod. Infine, il progetto Tech&Lab ha vinto la selezione per progetti innovativi ed è stato implementato nello scorso anno scolastico. Tale Iniziativa è collegata anche ai FabLab di Indire. Con i fondi del bando PNSD dello scorso anno sono stati acquistati nuovi strumenti per la stampa 3D e la realtà aumentata. I fondi per



Ambito 1. Strumenti

Attività

l'emergenza sono stati utilizzati per l'acquisto di PC portatili e carrelli, così da creare dei laboratori mobili.

Il registro elettronico è prassi consolidata da anni.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'introduzione della Google Workspace ha aperto a nuove forme di digitalizzazione (condivisioni e collaborazione di file). Si sta cercando in questo anno di ottimizzare la parte burocratica con l'inserimento anche delle segreteria nella Google Workspace.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Certificazioni informatiche
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto è da anni Test Center accreditato AICA per il rilascio delle certificazioni ICDL. In quest'anno scolastico si cercherà di introdurre anche la certificazione EIPASS e soprattutto di diffondere l'importanza della certificazione tra gli alunni.

Titolo attività: Contenuti digitali
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

La scuola è impegnata in un progetto di digitalizzazione della biblioteca come strumento di inclusione.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione digitale del personale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti gli anni il Team per l'innovazione organizza dei momenti formativi di base su Registro elettronico e Google Workspace. Per la formazione più specialistica, la scuola collabora con l'equipe territoriale Marche del PNSD.

Titolo attività: Accompagnamento verso la digitalizzazione

ACCOMPAGNAMENTO

- Osservatorio per la Scuola Digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il team dell'innovazione monitora costantemente le proposte del PNSD per poi riportarle nel nostro istituto. La scuola ha sempre partecipato al Premio Scuola Digitale presentando idee anche molto diverse e ottenendo sempre ottimi risultati.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.I.S. "PODESTI - CALZECCHI ONESTI" - ANRC01301A

I.I.S. "PODESTI - CALZECCHI ONESTI" - ANRC01302B

I.I.S. "PODESTI - CALZECCHI ONESTI" - ANRC01351Q

I.I.S. "PODESTI - CALZECCHI ONESTI" - ANTF01301X

I.I.S. "PODESTI - CALZECCHI ONESTI" - ANTF013021

Criteri di valutazione comuni

L'intero percorso di valutazione è graduale in quanto accompagna i percorsi di crescita e di apprendimento, è sistematico in quanto viene attuato come riscontro regolare per attivare le azioni da intraprendere e regolare a quelle avviate, per promuovere il bilancio critico su quelle condotte a termine, è partecipato in quanto promuove nello studente l'autovalutazione.

Allegato:

Griglia profitto.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Griglia per la valutazione del comportamento

Allegato:



Griglia comportamento 2.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si allegano i criteri di validità dell'anno scolastico

Allegato:

validità anno scolastico.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.I.S. "PODESTI - CALZECCHI ONESTI" - ANIS01300B

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

l'insegnamento dell'educazione civica richiama il principio della trasversalità per la pluralità degli obiettivi di apprendimento e per le competenze da acquisire. Queste, infatti, non sono ascrivibili ad una singola disciplina. Come ribadito dalle linee guida, il curricolo di educazione civica non deve essere un contenitore rigido, ma una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

All'insegnamento dell'educazione civica viene riservato un monte ore complessivo annuale non inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso. In via ordinaria l'insegnamento dell'educazione civica è svolto, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da più docenti del Consiglio di classe. Viene Individuato un COORDINATORE tra gli insegnanti dell'asse storico-giuridico-



antropologico che curerà il raccordo di tutti gli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Il docente coordinatore, in sede di scrutinio finale, formulerà la proposta di voto, acquisendo elementi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento di educazione civica.

VALUTAZIONE

La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione che possono essere applicate ai percorsi interdisciplinari. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe si potrà tenere conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica. Il voto di questa nuova disciplina concorre all'ammissione alla classe successiva e per le classi terze, quarte e quinte anche all'attribuzione del credito.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'istituto ha nella propria mission l'essere una scuola inclusiva. L'istituto persegue la politica del fare e del programmare l'inclusione che viene agita attraverso l'operato di tutte le figure dell'istituto. L'istituto inoltre, considera l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti, si impegna a favorire la costruzione efficace della conoscenza, attivando tutte le strategie utili e necessarie per garantire un processo di apprendimento positivo, nel rispetto dei ritmi di apprendimento di ciascuno, delle capacità e degli interessi dell'allievo. La scuola in collaborazione con la famiglia, gli operatori dei servizi socio-sanitari e le realtà territoriali, progetta percorsi educativi didattici individualizzati, per sostenere il diritto di questi studenti a un processo di integrazione. Ogni anno l'istituto attiva il Progetto antidispersione che si propone di promuovere l'inclusione e di contrastare la dispersione incentivando il "coraggio di sapere" nella convinzione che l'accrescimento delle proprie conoscenze possa rappresentare una forma di riscatto sociale e personale. In quest'ottica il progetto è finalizzato alla creazione di uno spazio di apprendimento, da un lato aperto al mondo digitale, dall'altro fondato sull'osmosi tra Creatività e Attività, capace di valorizzare l'esperienza scolastica di ogni singolo studente come atto di co-costruzione di un sapere che si esplica attraverso l'originalità, l'intraprendenza, l'operosità, la cooperazione. La scuola diventa un grande laboratorio all'interno del quale lo studente è il protagonista indiscusso del processo di apprendimento, concepito come un'avventura nella quale la scoperta rappresenta il punto di partenza per affrontare nuove sfide ed imparare a conoscersi e a riconoscersi. Il modello progettuale considera la scuola un soggetto strategico nella promozione di attività laboratoriali trasversali che da un lato sono volte alla prevenzione ed al contrasto del disagio giovanile, dall'altro mirano a valorizzare le eccellenze. I laboratori di recupero forniscono agli studenti un supporto didattico finalizzato a colmare in itinere le carenze disciplinari. I laboratori dell'ampliamento dell'offerta formativa focalizzano l'attenzione sull'individualità dello studente con l'obiettivo di garantire ad ognuno percorsi personalizzati e multidisciplinari. Per gli studenti stranieri vengono attivati laboratori di L2; per gli alunni con bisogni educativi speciali la scuola offre attività di recupero/riallineamento e ri-orientamento. Tutti i laboratori entrano in relazione con l'attività didattica svolta in classe attraverso la progettazione di percorsi multidisciplinari e interdisciplinari che legano l'attività laboratoriale a quella disciplinare. E' previsto un monitoraggio costante realizzato attraverso questionari di gradimento e una relazione finale che valuta gli obiettivi



raggiunti.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Non sempre i laboratori riescono a far fronte alle esigenze degli studenti con bisogni educativi speciali. In particolare, gli alunni iscritti al primo e al secondo anno, hanno un bagaglio di insuccessi scolastici il più delle volte causa di un bassissimo livello di autostima, aggravato da situazioni personali e familiari complesse. In questo contesto può risultare difficile coinvolgere le famiglie e stabilire con loro un vero rapporto di cooperazione ritenuto indispensabile per sostenere gli studenti più a rischio di dispersione. Per quanto riguarda le criticità relative all'inclusione si registra una carenza di spazi adeguati per tutte le diverse attività.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato, il PEI viene redatto annualmente e contiene l'indicazione dettagliata degli interventi educativi e degli interventi didattici, degli obiettivi prefissati per l'alunno e, infine, i criteri di valutazione del percorso didattico. Il documento evidenzia gli obiettivi didattici, educativi e di apprendimento: fanno parte degli obiettivi anche l'inclusione e la socializzazione, e più in generale il benessere dell'allievo nel contesto della scuola l'elenco di tutte le attività didattiche, l'organizzazione degli orari e la strutturazione delle attività insieme al metodo e ai sussidi impiegati per organizzarle, la valutazione delle attività, con la descrizione dei metodi e dei criteri che la sostengono il rapporto tra la scuola e il contesto extra-scolastico. Viene analizzato ogni anno e nel corso dello stesso anno scolastico per valutarne l'efficacia, e modificato per tenere conto dei risultati raggiunti dall'allievo, per aggiornare o confermare gli obiettivi e per adattarlo a necessità emerse durante l'anno. La programmazione del Piano può essere per obiettivi minimi o differenziata. Quando il percorso didattico di un alunno con disabilità lo rende necessario, il PEI può contenere l'indicazione degli obiettivi minimi raggiungibili dall'allievo che permettono il conseguimento del titolo di studio previsto. Diverso è il caso della programmazione differenziata che invece fissa obiettivi con un piano di lavoro personalizzato che permetterà di proseguire gli studi ma non ha valore per il conseguimento del titolo di studio; l'allievo consegue quindi un attestato e non un diploma. Due punti fondamentali per la programmazione differenziata: La scuola è tenuta a informare la famiglia che può dare il suo consenso o negare il consenso. La programmazione differenziata può essere rivista nel tempo: se gli obiettivi raggiunti dall'allievo rientrano negli obiettivi minimi, la programmazione viene modificata di conseguenza, e viceversa.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione del PEI coinvolge tutte le figure coinvolte nella vita dello studente che frequenta la scuola: per questo motivo, la redazione è affidata in modo congiunto: alla scuola: tutto il Consiglio di Classe insieme al docente di sostegno, le figure socio-sanitarie che seguono lo studente nelle attività riabilitative e terapeutiche all'esterno della scuola e che possono anche essere coinvolte direttamente in alcune attività scolastiche, la famiglia, che collabora alla redazione e firma il PEI insieme a tutte le figure coinvolte.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia collabora nella redazione e firma del PEI insieme a tutte le figure coinvolte

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Le strategie di valutazione tengono conto degli obiettivi previsti nel piano personalizzato e del punto di partenza dello studente; sono previste valutazioni formative e valutazioni autentiche. Inoltre, la valutazione tiene conto della rilevazione dei comportamenti che rivelino l'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze viste come risultato degli interventi e dei percorsi personalizzati effettuati e rispondenti ai bisogni formativi individuati dai Docenti. I comportamenti osservabili riguardano: Performance/prestazioni in ambito disciplinare Investimento personale/soddisfazione/benessere Lavoro in autonomia Compiti e studio a casa Partecipazione /relazioni a scuola Partecipazione ai percorsi PCTO

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le funzioni strumentali per la Disabilità e l'Inclusione, favoriscono insieme a tutti i Docenti l'accoglienza nella scuola attraverso momenti informativi durante l'open day e all'inizio dell'anno scolastico con incontri di conoscenza con le famiglie dei nuovi iscritti. Inoltre, vengono effettuati progetti ponte con gli alunni della Secondaria di I grado per favorire il passaggio fra gli ordini di scuola. In seguito, valutate le diverse abilità e i bisogni educativi speciali degli alunni neoiscritti, le figure strumentali per la Disabilità e l'Inclusione, provvederanno al loro inserimento nella classe scelta. Sono rafforzati, pertanto, i rapporti con le scuole secondarie di primo grado nella fase delicata del passaggio alla scuola superiore, monitorando successi e criticità nei primi mesi di scuola di modo che i diversi ordini di scuola possano attivarsi per garantire un processo evolutivo unitario, con uno sviluppo coerente, in cui gli obiettivi siano intesi in senso trasversale e siano visti in evoluzione. Per



quanto riguarda l'orientamento in uscita, sono promosse ed organizzate le stesse attività previste per tutti gli studenti dell'Istituto, valorizzando le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Approfondimento

Il nuovo modello di Piano Educativo Individualizzato (D. Interministeriale 182/2020)

Il nuovo Piano Educativo Individualizzato è modello unico adottato su tutto il territorio nazionale, diverso solo per ordine e grado di istruzione; è redatto a partire dalla scuola dell'infanzia ed aggiornato in presenza di nuove e sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona. Elaborato ed approvato dal Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO), il Piano tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, di cui all'articolo 12, comma 5, della legge 104/1992 e del Profilo di Funzionamento, con particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale di cui alla classificazione ICF dell'OMS.

Atteso che al momento non è ancora disponibile il modello di Profilo di funzionamento in chiave ICF, in via transitoria, il GLO continuerà a far riferimento alla documentazione attualmente in vigore, ovvero Diagnosi Funzionale e Profilo Dinamico Funzionale.

Nel nuovo modello di PEI, oltre allo spazio dedicato alla sintesi del Profilo di funzionamento, troviamo anche una sezione destinata alla documentazione delle osservazioni del team docente/consiglio di classe, un Quadro informativo redatto dalla famiglia ed una sintesi del Progetto individuale comprendente la progettazione dei servizi a cura del Comune per realizzare la piena integrazione del soggetto con disabilità.

Viene sollecitata la necessità di una puntuale pianificazione delle attività didattiche per alunne e alunni con disabilità, che potrà essere personalizzata anche rispetto all'organizzazione oraria dell'intero gruppo classe, in sintonia con il principio di individualizzazione e personalizzazione del percorso di apprendimento.

È evidente che il PEI garantisce il rispetto e l'adempimento delle norme relative al diritto allo studio degli alunni con disabilità esplicitando, nel contempo, le modalità di sostegno didattico, compresa la



proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, secondo le modalità attuative e gli standard qualitativi previsti dall'Accordo di cui all'articolo 3, comma 5-bis, del decreto legislativo 66/2017.

Il documento in esame ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici nonché agli strumenti ed alle strategie da adottare per realizzare un ambiente di apprendimento che promuova l'efficace traduzione delle potenzialità degli alunni con disabilità in reali competenze. Nel passaggio tra i gradi di istruzione o in caso di trasferimento, esso è accompagnato dall'interlocuzione tra i docenti dell'istituzione scolastica di provenienza e quelli della scuola di destinazione e, nel caso di trasferimento, sarà ridefinito sulla base delle diverse condizioni di contesto e dell'ambiente di apprendimento dell'istituzione scolastica di destinazione. Nel modello per la scuola secondaria di secondo grado è presente uno specifico spazio dedicato alla descrizione di sé dello studente, mediante colloqui o interviste. Si riserva, pertanto, particolare cura allo sviluppo di "processi decisionali supportati", ovvero alla partecipazione attiva ed informata di ogni persona alle decisioni che riguardano la propria vita ed i propri diritti, ai sensi della Convenzione ONU (CRPD).

Inoltre, il Piano prevede anche una sezione riservata ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento con l'indicazione di compilazione a partire dalla classe terza.

Ambiente di apprendimento inclusivo

Un processo particolarmente strategico che il nuovo PEI sollecita a presidiare, è la costruzione di un ambiente di apprendimento inclusivo. A partire da un'attenta riflessione sul contesto scolastico si riconoscono barriere e facilitatori secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF. Si fissano, quindi, obiettivi didattici individuando strumenti e strategie per il relativo raggiungimento nonché dispositivi e criteri di verifica.

Tutte queste azioni sono orientate alla realizzazione di un ambiente di apprendimento inclusivo, in cui ciascuno possa riuscire al meglio negli apprendimenti e nella partecipazione sociale.

L'implementazione di un ambiente di apprendimento inclusivo richiede la progettazione e la concretizzazione di setting, prodotti, programmi e servizi che siano accessibili e proficuamente utilizzabili da tutti i soggetti senza la necessità di particolari adattamenti o azioni specializzate. In altre parole si richiede l'implementazione dei principi della "Progettazione universale" rivisitati con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile esaltandone il potenziale inclusivo nel goal n. 4 "Garantire



un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti".

L'ossatura metodologica della "Progettazione universale" prevede di non modificare l'ambiente di apprendimento nel momento in cui si è chiamati a fornire una risposta specifica ad un bisogno educativo speciale ma a predisporre, in anticipo ed in maniera proattiva, un ambiente di apprendimento pronto ad offrire un'attenzione pedagogica peculiare a ciascun bisogno educativo.

La Progettazione universale muove dall'assunto secondo cui la diversità non è l'eccezione ma la regola e valorizza, pertanto, una didattica flessibile e proposte ridondanti e plurali nel rispetto dei seguenti principi cardine: – utilizzare diversi modi di coinvolgimento per incontrare i diversi interessi degli studenti; – utilizzare diversi modi di rappresentazione per favorire il riconoscimento e l'acquisizione della conoscenza; – utilizzare diversi modi di azione ed espressione per esprimere e dimostrare la conoscenza.

Corresponsabilità educativa

L'ambiente di apprendimento inclusivo è anche frutto di un'efficace corresponsabilità educativa; la realizzazione del processo inclusivo è, come ben noto, un obiettivo complesso e richiede un adeguato lavoro di squadra. La presa in carico dell'alunno con disabilità deve, pertanto, essere ad ampio raggio valorizzando tutti i contributi della comunità scolastica che possono favorirla. Si assiste ad una diversa modulazione nell'assegnazione delle risorse professionali, si interrompe il collegamento automatico gravità/rapporto 1:1 e ci si interroga, piuttosto, sulla tipologia di gravità e su quali risorse professionali risultino più funzionali per compensare quello specifico "debito di funzionamento".

In tale contesto il docente specializzato per le attività di sostegno didattico diventa una risorsa, il valore aggiunto per l'intero ambiente di apprendimento.

Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione

Determinante è l'azione del Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO) che si occuperà della progettazione degli interventi inclusivi per le alunne e gli alunni con disabilità. Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe e presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Partecipano i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare.



Al GLO, coerentemente con il principio di autodeterminazione sancito in sede di Convenzione internazionale per i diritti delle persone con disabilità, potranno partecipare anche studentesse e studenti, nel caso della scuola secondaria di secondo grado. Così come previsto dalle norme vigenti, le famiglie godranno di pieno diritto di partecipazione e condivisione delle strategie inclusive da implementare. Il Dirigente scolastico, se richiesto, può autorizzare, altresì, la partecipazione, con valore consultivo e non decisionale, di non più di un esperto indicato dalla famiglia.

L'ampiezza con cui nel Decreto è concepito il GLO sottolinea il rilievo dei diversi contesti di vita e la necessità di stabilire un dialogo costruttivo tra i diversi attori per la stesura di un PEI che non si riduca a mero adempimento burocratico ma che costituisca realmente uno strumento orientato ad un autentico processo di inclusione scolastica. Fortemente valorizzato risulta l'apporto "interistituzionale" alla definizione del progetto di vita della persona con disabilità, di cui il PEI costituisce un aspetto significativo. L'accertamento della disabilità (da parte dell'INPS), infatti, è propedeutico al Profilo di Funzionamento (UMV-ASL) che, a sua volta, è propedeutico al PEI (GLO) e al Progetto Individuale (Ente Locale).

La garanzia di un vero processo di inclusione scolastica è imprescindibile da un efficace lavoro di squadra, da uno sguardo sistemico che evidenzia punti di forza e di criticità, barriere e facilitatori presenti nei diversi contesti di vita. Lavoro di squadra che dovrà essere abilmente coordinato dal Dirigente scolastico sollecitato, quindi, ad esercitare prioritariamente una leadership per l'apprendimento inclusivo chiamando a raccolta tutte le risorse (professionali, finanziarie, strutturali) ed orientandole verso lo stesso obiettivo: non lasciare indietro nessun alunno.

Le disposizioni che si attuano nell'immediato:

la scadenza ultima di presentazione del nuovo modello è fissata al 31 ottobre, esistono tuttavia condizioni che possono avere come conseguenza lo slittamento del termine del 31 ottobre, ovvero:

- 1) Irregolarità nella frequenza dello studente tale da rendere impossibile la compilazione del quadro informativo;
- 2) mancanza di docenti di sostegno specializzati a seguito di ritardo nelle nomine degli stessi.

La normativa prevede la redazione del PEI provvisorio per l'anno scolastico successivo entro il 30 giugno per gli alunni di nuova certificazione. Per la redazione del PEI provvisorio, è prescrittiva la compilazione delle seguenti sezioni del nuovo modello di PEI:

- Intestazione e composizione del GLO;



- Sezione 1 - Quadro informativo, con il supporto dei genitori;
- Sezione 2 - Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento;
- Sezione 4 - Osservazioni sull'alunno per progettare gli interventi di sostegno didattico; - Sezione 6 - Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori.
- Sezione 12 - PEI provvisorio per l'a. s. successivo;

Il decreto prevede la possibilità che il PEI venga modificato entro il mese di aprile.

Definizione del Curricolo dell'alunno, con le specifiche relative al tipo di percorso didattico seguito, per l'approfondimento delle quali si rinvia alla lettura del paragrafo 8.3 delle Linee guida allegate al decreto. Ulteriori indicazioni saranno fornite all'interno dell'apposita ordinanza annuale per quanto concerne gli Esami di Stato.

La formazione come leva strategica per un apprendimento inclusivo

Con il nuovo modello di PEI ci troviamo di fronte ad una svolta importante per la promozione di un apprendimento che sia realmente inclusivo ed è, pertanto, necessario evitare in tutti i modi possibili che si traduca in un mero adempimento burocratico. Fondamentale risulta l'attivazione di percorsi di formazione continua e scrupolosa orientati ad individuare risposte pedagogiche speciali di qualità.



Piano per la didattica digitale integrata

Piano Scuola per la Didattica digitale Integrata (DID) approvato con Delibera n.11 del Collegio docenti del 06.10.2020

Allegati:

PIANO DID IIS Podesti Calzecchi Onesti.pdf

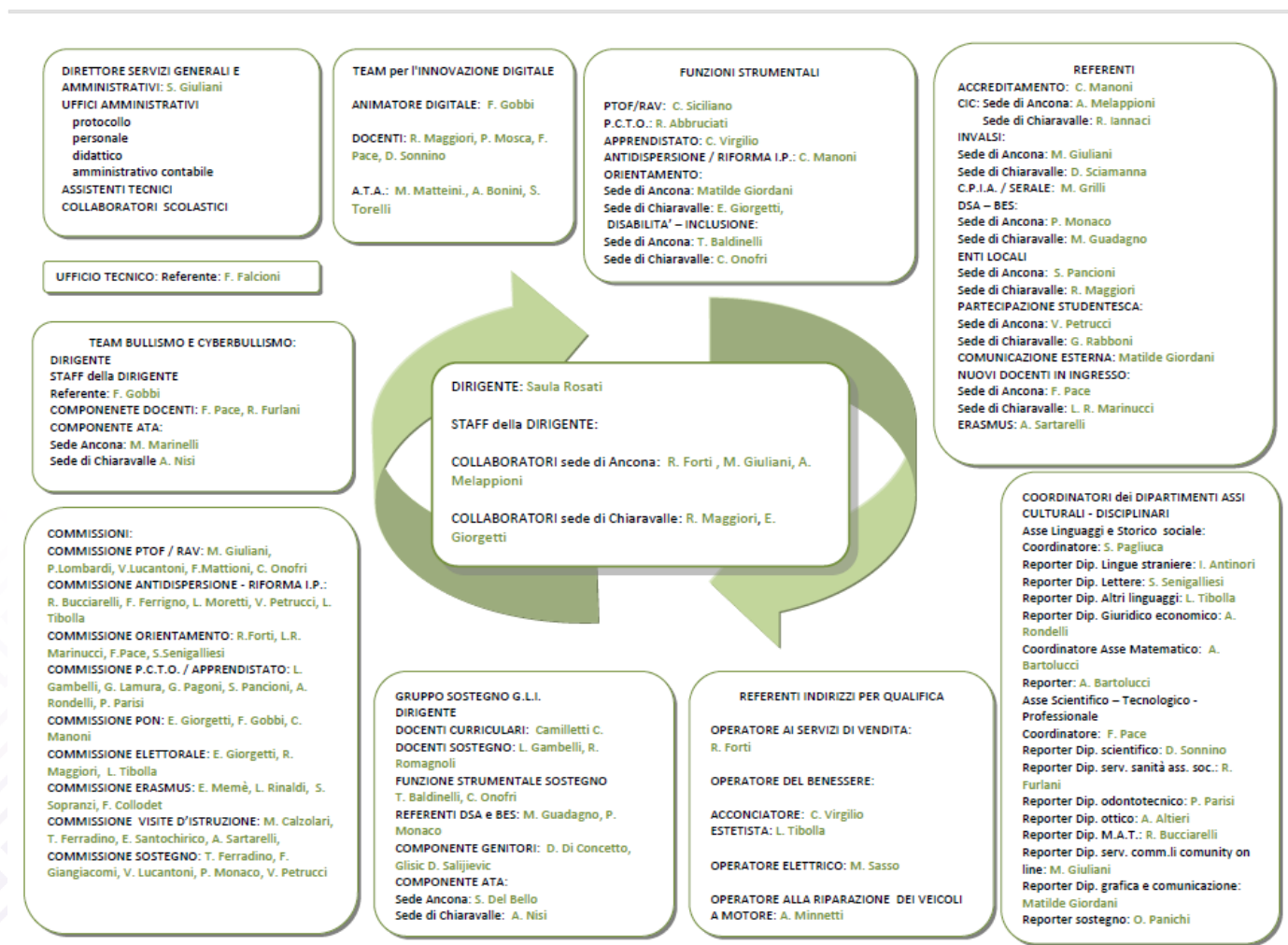


Aspetti generali

1. Organizzazione

Modello Organizzativo

Periodi didattici: trimestre e pentamestre





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
Trimestre -Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori affiancano il Dirigente Scolastico nelle varie attività dell'organizzazione scolastica.	5
Funzione strumentale	Operare nel settore di competenza previsto dagli Obiettivi dell'area di appartenenza	7
Responsabile di laboratorio	Si occupa di custodire le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio, di segnalare al SPP eventuali anomalie all'interno dei laboratori e di predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio.	15
Animatore digitale	Ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale.	1
Team digitale	Si occupa di supportare l'animatore digitale e di accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola, al fine di favorire il processo di digitalizzazione e di diffondere politiche legate all'innovazione didattica .	6



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA. Predisposizione PA Variazione al PA Predisposizione Conto consuntivo Emissione Mandati, Reversali e relativa archiviazione Gestione Fondo Minute Spese. Liquidazione fatture a Fornitori. Trasmissione telematica al SIDi dei flussi finanziari (dati gestionali Monitoraggi finanziari e rilevazione oneri per MIUR/USR/Revisori Verbali Giunta Esecutiva Rapporti CON USR, Amm.ne prov.le, enti locali e revisori dei conti rapporti con gli Istituti di credito e fornitori Sovrintende agli adempimenti fiscali, contributivi, previdenziali. Liquidazione compensi accessori personale docente ed ATA Liquidazione compensi esperti esterni Rendiconto Progetti/Attività Sovrintende agli adempimenti fiscali, contributivi, previdenziali: Gestione progetti PON; FSE e FESR.

Ufficio protocollo

Settore di competenza: gestione del protocollo, gestione della posta cartacea ed elettronica, supporto all'ufficio di presidenza.

Ufficio per la didattica

Supporta e fornisce allo studente e alle famiglie tutte le informazioni relative all'attività didattica.

Ufficio del personale

Xxx



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete AMBITO n. 1 L. 107/2015

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: IPSECOM RETE SERVIZI COMMERCIALI

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **CULTURE@LABJ**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **RE.NA.I.S.SA.S. RETE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di ambito



Denominazione della rete: **RESPONSABILITÀ SOCIALE E AMBIENTALE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **STAGE OPERATORE SOCIO-SANITARIO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **STAGE CORSO SOCIALE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **COLLABORAZIONE ORGANIZZAZIONE CORSI OPERATORE SOCIO-SANITARIO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO DI INTESA PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SETTORE ODONTOTECNICO E LABORATORIO PODESTI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE PIANO DELLE ARTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: RAFFORZAMENTO COMPETENZE DEI GIOVANI PER ORIENTAMENTO E OCCUPABILITA' SETTORE MECCATRONICA



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RAFFORZAMENTO COMPETENZE DEI GIOVANI PER ORIENTAMENTO E OCCUPABILITA' PERCORSO DIDATTICO TECNICO SPECIALISTA DIAGNOSTICO

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: RAFFORZAMENTO COMPETENZE DEI GIOVANI PER ORIENTAMENTO E OCCUPABILITA' PERCORSO PROFESSIONALE DI SETTORE

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RAFFORZAMENTO COMPETENZE DEI GIOVANI PER ORIENTAMENTO E OCCUPABILITA' PERCORSO PROFESSIONALE DI SETTORE

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RAFFORZAMENTO COMPETENZE DEI GIOVANI PER ORIENTAMENTO E OCCUPABILITA' PERCORSO PROFESSIONALE DI SETTORE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RAFFORZAMENTO COMPETENZE DEI GIOVANI PER ORIENTAMENTO E OCCUPABILITA' PERCORSO PROFESSIONALE DI SETTORE



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RAFFORZAMENTO COMPETENZE DEI GIOVANI PER ORIENTAMENTO E OCCUPABILITA' PERCORSO PROFESSIONALE DI SETTORE CON PROMOZIONE PARI OPPORTUNITÀ

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: RAFFORZAMENTO COMPETENZE DEI GIOVANI PER ORIENTAMENTO E OCCUPABILITA' PERCORSO PROFESSIONALE DI SETTORE ELETTRICO

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SVILUPPO DI UN SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLE SCUOLE

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: FORMAZIONE IN AMBITO SOCIALE E PRIMO SOCCORSO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PROMOZIONE DELL'INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE IMMIGRAZIONE



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CORSO DI FORMAZIONE PER ALUNNI PRIMO SOCCORSO

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SETTORE SALDATURA



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: TIROCINIO TFA UNIVERSITÀ DI URBINO

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: TIROCINIO TFA UNIVERSITÀ DI MACERATA



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: TIROCINIO UNIVERSITÀ DI TERAMO

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONSORZIO RETE ISTITUTI PROFESSIONALI



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

Le attività di formazione e aggiornamento quale diritto del personale docente, hanno lo scopo di sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi; formare e aggiornare i docenti su aree tematiche per una maggiore efficacia dell'azione educativa. Per l'a.s. 2022/2023 vengono delineate le seguenti tematiche lungo le quali sviluppare il Piano di formazione:

- Digital Board
- Ruolo del Consiglio di classe nell'inclusione
- Valutazione
- Gestioni relazioni nella comunità scolastica.



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

La formazione e l'aggiornamento del personale ATA prevedono attività concernenti la sicurezza e salute sui luoghi di lavoro con interventi formativi nell'ambito delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, formazione di base e specifica sulla sicurezza (D. Lgs. 81/08), oltre alla normativa della Privacy a scuola, la formazione digitale concernente la segreteria digitale e la dematerializzazione.